



Report Annuale

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2025

MATERIALS
FOR A LIVING
WORLD

 **SANT'AGOSTINO**

Report Annuale

BILANCIO DI
SOSTENIBILITÀ
2025

MATERIALS
FOR A LIVING
WORLD



Indice

Lettera agli Stakeholder	06
Highlights di Sostenibilità 2025	08

1.0	Ceramica Sant’Agostino, dal 1964	10
-----	----------------------------------	----

1.1	Chi siamo: progettare il futuro, superficie dopo superficie	12
1.2	Radici e Visione: una storia di autonomia strategica	14
1.3	Visione e Missione: L’etica della bellezza	15
1.4	I nostri Valori: i pilastri del nostro agire	15
1.5	L’inizio di tutto è una linea	16
1.6	L’eccellenza del Design: premi e riconoscimenti	16

2.0	Corporate Governance	18
-----	----------------------	----

2.1	Governance e Assetto Societario	22
2.2	La sede e il Complesso Industriale: tradizione e avanguardia tecnica	24
2.3	Etica d’Impresa e Integrità Operativa	27
2.4	Modello Organizzativo 231: presidio di legalità e sostenibilità	27

3.0	L’impegno per la Sostenibilità	28
-----	--------------------------------	----

3.1	Governance della Sostenibilità e piano d’azione	33
3.2	Sostenibilità e Territorio: lo Showroom come luogo di dialogo	34
3.3	Il valore Certificato dei Prodotti	36
3.4	Stakeholder Engagement come Driver Strategico	38
3.5	La Materialità come Bussola Strategica	40
3.6	Dagli impatti alla strategia: il nostro percorso di sostenibilità	42
3.7	Analisi dei risultati	44
3.8	L’impatto di Ceramica Sant’Agostino sugli obiettivi ONU 2030	46

4.0	Economia e crescita responsabile	48
-----	----------------------------------	----

4.1	Performance economica	52
4.2	Investimenti	53
4.3	Mercati di riferimento	54
4.4	Qualità e soddisfazione	54
4.5	R&D e Innovazione tecnologica sostenibile	55

5.0	Ambiente	56
-----	----------	----

5.1	Oltre i confini aziendali	60
5.2	Il nostro ciclo produttivo	60
5.3	Materie prime e Packaging	62
5.4	Energia e decarbonizzazione	66
5.5	Emissioni climalteranti	68
5.6	Rifiuti: smaltimento e recupero	70
5.7	Acque	72

6.0	Persone	74
-----	---------	----

6.1	Le nostre persone	78
6.2	Evoluzione della forza lavoro	82
6.3	Welfare aziendale: il benessere delle persone al centro	83
6.4	Salute e sicurezza sul lavoro	84
6.5	Formazione continua e percorsi di crescita	85
6.6	Iniziative per il territorio	88
6.7	Orientamento e nuove generazioni	90
6.8	Rigenerazione urbana e valore per la Comunità	90

Nuovi Obiettivi di Sostenibilità 2025 - 2026	ESG	93
--	-----	----

Nota Metodologica	96
Indice Indicatori GRI Standards	98

1.0	CERAMICA SANT’AGOSTINO, DAL 1964	10
-----	--	----

2.0	CORPORATE GOVERNANCE	18
-----	-------------------------	----

3.0	L’IMPEGNO PER LA SOSTENIBILITÀ	28
-----	-----------------------------------	----

4.0	ECONOMIA E CRESCITA RESPONSABILE	48
-----	--	----

5.0	AMBIENTE	56
-----	----------	----

6.0	PERSONE	74
-----	---------	----

	NUOVI OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ 2025/2026 ESG	93
--	--	----

Lettera agli Stakeholder

Cara Lettrice, Caro Lettore

Gentili Stakeholder

Quattro anni fa, Ceramica Sant’Agostino ha intrapreso un cammino consapevole verso l’integrazione delle tematiche ESG nel proprio modello di business, riconoscendo in esse la bussola per navigare le sfide del mercato contemporaneo. Questo percorso, giunto oggi alla sua quarta tappa, prosegue con determinazione, trasformando la sostenibilità da traguardo a vero e proprio metodo di lavoro quotidiano.

Nel corso del 2025, abbiamo consolidato la nostra eccellenza produttiva attraverso un’evoluzione costante verso il paradigma dell’Industria 4.0. I nostri investimenti tecnologici hanno permesso di ottimizzare l’efficienza energetica e di rafforzare una gestione circolare delle risorse: un traguardo testimoniato dal mantenimento del prestigioso punteggio di 126 nella certificazione ISO 17889-1 e dall’impiego di materie prime riciclate superiore al 30% nei nostri impasti.

L’organizzazione aziendale ha vissuto un anno di profonda evoluzione delle competenze. Nonostante un intenso periodo di revamping tecnologico delle linee, abbiamo esteso l’accesso alla formazione a un numero ancora maggiore di collaboratori, coinvolgendo 255 persone in percorsi mirati alla digitalizzazione, all’intelligenza artificiale e alla leadership. La nostra squadra è il cuore pulsante dell’innovazione. La stabilità del team, con il 97% di contratti a tempo indeterminato, conferma la nostra volontà di mettere le persone al centro.

Il 2025 è stato anche un anno di grandi visioni e progetti culturali che hanno rafforzato la nostra identità. Il legame con la comunità rimane un pilastro imprescindibile. Continuiamo a sostenere con orgoglio il FAI come Corporate Golden Donor e la Fondazione Città della Speranza, promuovendo al contempo il futuro delle nuove generazioni attraverso sinergie con l’Università di Ferrara e i principali hub di orientamento.

Questa visione, che unisce l’etica della bellezza alle principali tematiche di sostenibilità, ci spinge a fissare obiettivi sempre più ambiziosi per una crescita qualitativa e trasparente. Con questa consapevolezza, vi presentiamo la quarta edizione del Bilancio di Sostenibilità, redatto ancora una volta dal nostro team interno per raccontarvi i passi compiuti e gli orizzonti che intendiamo tracciare.

“Non un inizio o una conclusione, ma un percorso da tracciare e seguire, insieme, nel tempo.”

Ennio Manuzzi
Presidente di Ceramica Sant’Agostino



Highlights di
Sostenibilità 2025

I punti di forza e i traguardi raggiunti da Ceramica Sant’Agostino nel 2025 in sintesi.

Ambiente

—
110,7%
riutilizzo acque reflue

—
Impasto con **oltre il 30% di materiale riciclato**

—
Nuovo impianto di cogenerazione

—
Transizione verso **mezzi ibridi**

—
Certificazione ISO 17889-1

—
Graduale estensione dell’**illuminazione a LED**, con l’obiettivo di raggiungere il 100% di copertura del sito.

Sociale

—
3.116ore
di formazione erogate

—
97%
Contratti a tempo indeterminato

—
Sostegno alla Comunità Locale

—
Corporate Golden Donor FAI 2025

—
Attività a sostegno della **Fondazione Città della Speranza**

—
Peace Builder: Architettura per la Pace

Governance

—
Aggiornamento Analisi di Materialità

—
Stakeholder Engagement

—
Archiproducts Design Award 2025

—
“Living to live, spaces to feel: Where materials meet lifestyle” - Milano Showroom

—
Codice Etico aziendale e Modello 231



1.0

CERAMICA SANT'AGOSTINO, DAL 1964

- 1.1 Chi siamo: progettare il futuro, superficie dopo superficie
- 1.2 Radici e visione: una storia di autonomia strategica
- 1.3 Visione e Missione: L'etica della bellezza
- 1.4 I nostri Valori: i pilastri del nostro agire
- 1.5 L'inizio di tutto è una linea
- 1.6 L'eccellenza del Design: premi e riconoscimenti

1.1 Chi siamo: progettare il futuro, superficie dopo superficie

Da sessant'anni, Ceramica Sant'Agostino non si limita a produrre materia, ma definisce nuovi standard per l'architettura contemporanea. La nostra storia affonda le radici nell'eccellenza italiana, ma il nostro sguardo è proiettato in avanti: investiamo costantemente in tecnologie di frontiera per trasformare la ceramica in una soluzione di design ad altissime prestazioni.

Oggi siamo una realtà internazionale che esporta in oltre 80 Paesi, con una capacità produttiva di 4,5 milioni di metri quadrati annui. Eppure, il nostro cuore batte a Ferrara. Abbiamo scelto di mantenere la **produzione interamente in Italia**: non è solo una questione di qualità, è una dichiarazione di responsabilità verso il nostro territorio e le nostre persone.

Con questo quarto Bilancio di Sostenibilità, redatto da un team interno dedicato, confermiamo che la sostenibilità non è un traguardo, ma il nostro metodo di lavoro. Siamo qui per tracciare un percorso trasparente verso un miglioramento continuo dei nostri standard ESG.



1.2 Radici e visione: una storia di autonomia strategica

La nostra storia ha inizio nel 1964, quando Aristide Manuzzi fondò Ceramica Sant’Agostino. Una nascita avvenuta lontano dai sentieri battuti del distretto ceramico tradizionale, in una scelta geografica che si è rivelata, nel tempo, un formidabile vantaggio competitivo. Questa “distanza” si è tradotta in una profonda **autonomia progettuale** e in una libertà di visione che ci ha permesso di tracciare un percorso unico e distintivo.

Nonostante il decentramento geografico, siamo rimasti costantemente al centro dell’innovazione e del dialogo settoriale, consolidando nel tempo un legame strategico con **Confindustria Ceramica**. Questo ci ha permesso di coniugare l’indipendenza di pensiero con una competitività globale, mantenendo standard di eccellenza tecnologica ai vertici del mercato.

Oggi, Ceramica Sant’Agostino è guidata con la stessa passione dalle famiglie del fondatore. Essere la **più grande realtà a conduzione familiare del territorio ferrarese** non è solo un primato dimensionale, ma una garanzia di continuità valoriale. La nostra crescita è alimentata da un binomio inscindibile: l’investimento incessante nella ricerca tecnologica e una dedizione quasi sartoriale all’estetica e al design, pilastri che rendono il nostro marchio un punto di riferimento per l’architettura di domani.



1.3 Visione e Missione: L’Etica della Bellezza

“La ricerca della bellezza è un impegno quotidiano”

Per Ceramica Sant’Agostino, questa non è solo una dichiarazione d’intenti, ma la nostra ragione d’essere. La nostra **Missione** è trasformare la materia ceramica in un linguaggio capace di raccontare “storie di bellezza”, dove l’alto artigianato italiano incontra l’avanguardia industriale.

Non ci limitiamo a rivestire superfici: la nostra **Visione** è progettare spazi che elevino la qualità della vita. Crediamo in un design consapevole, dove la funzionalità estetica si fonde con l’emozione, creando ambienti che rispettano l’equilibrio tra uomo, architettura e natura.

1.4 I nostri valori: i pilastri del nostro agire

I nostri valori sono la bussola che guida ogni decisione aziendale, trasformando i principi etici in azioni concrete di governance, tutela ambientale e valore sociale.

Passione Creativa	Ogni nostra collezione è una sintesi di estetica e arte del design. Traduciamo l’eleganza in soluzioni funzionali, mettendo l’anima in ogni dettaglio tecnico.
Innovazione Continua	È il motore della nostra evoluzione. Investiamo costantemente in ricerca e tecnologie di frontiera per ridefinire i confini della ceramica e anticipare le sfide del mercato globale.
Eredità e Futuro	Onoriamo la nostra tradizione manifatturiera integrandola con i più avanzati processi digitali. Per noi, il sapere storico è la base su cui poggia l’innovazione più audace.
Qualità senza Compromessi	Perseguiamo l’eccellenza in ogni fase della filiera. Garantire standard superiori significa assicurare ai nostri partner prodotti che durano nel tempo, superando ogni aspettativa di performance.
Responsabilità Ambientale	Il rispetto per l’ambiente è un pilastro della nostra strategia ESG. Sviluppiamo soluzioni circolari e investiamo nell’efficientamento dei nostri processi per ridurre progressivamente l’impatto ambientale, convinti che non possa esistere vera bellezza senza sostenibilità.
Centralità della Persona	Investiamo nel benessere e nella crescita delle nostre persone. Promuoviamo una cultura aziendale sicura, inclusiva e stimolante, perché il valore della nostra azienda risiede nel talento di chi la vive ogni giorno.

1.5 L'inizio di tutto è una linea

Ogni grande progetto prende forma da un segno essenziale: la linea. È l'origine di ogni idea, il gesto primordiale che traduce l'intuizione in realtà, mettendo in armonia pensiero, natura e spazio. Da questo elemento semplice si generano luoghi capaci di accogliere, definire e narrare nuove possibilità dell'abitare. In questo processo, la natura agisce come una fonte inesauribile di ispirazione, ora evocata in modo astratto, ora reinterpretata con profonda sensibilità progettuale. La creatività diventa così il motore che trasforma visioni astratte in esperienze concrete, tracciando i contorni di ambienti dal carattere unico.

Le collezioni 2025 sono il risultato di una ricerca meticolosa sulle evoluzioni di colori e superfici, dove materiali sempre più ricercati coinvolgono i sensi e lo sguardo. Ogni superficie dialoga con la luce e si integra perfettamente con l'arredo, elevando il design d'interni ad atmosfera raffinata e accogliente. Il percorso materico della nuova gamma si apre con **Baystone**, che celebra la solidità della pietra naturale e il fascino dei paesaggi costieri in una soluzione ad alta resistenza. La ricerca del lusso prosegue con **Astral**, che esplora l'eleganza del marmo oniciato attraverso venature e riflessi che richiamano la profondità del cosmo. Per gli spazi dal gusto urbano e contemporaneo, la serie **Gravel** propone un raffinato effetto cemento che racconta, visivamente, lo scorrere del tempo.

Infine, la collezione **Iki** rappresenta la sintesi ideale tra la fluidità della resina e l'intensità cromatica. Questa serie si distingue per l'adozione del grande formato **Extra** (120x278 cm) che, riducendo drasticamente la presenza di fughe, non solo esalta l'estetica degli spazi ma ne garantisce una superiore igiene e facilità di manutenzione. Uno sguardo al futuro è già tracciato da **Iki Wood**, un progetto ambizioso che integra il calore naturale del legno nel sistema fluido e moderno della resina.

1.6 L'eccellenza del Design: premi e riconoscimenti

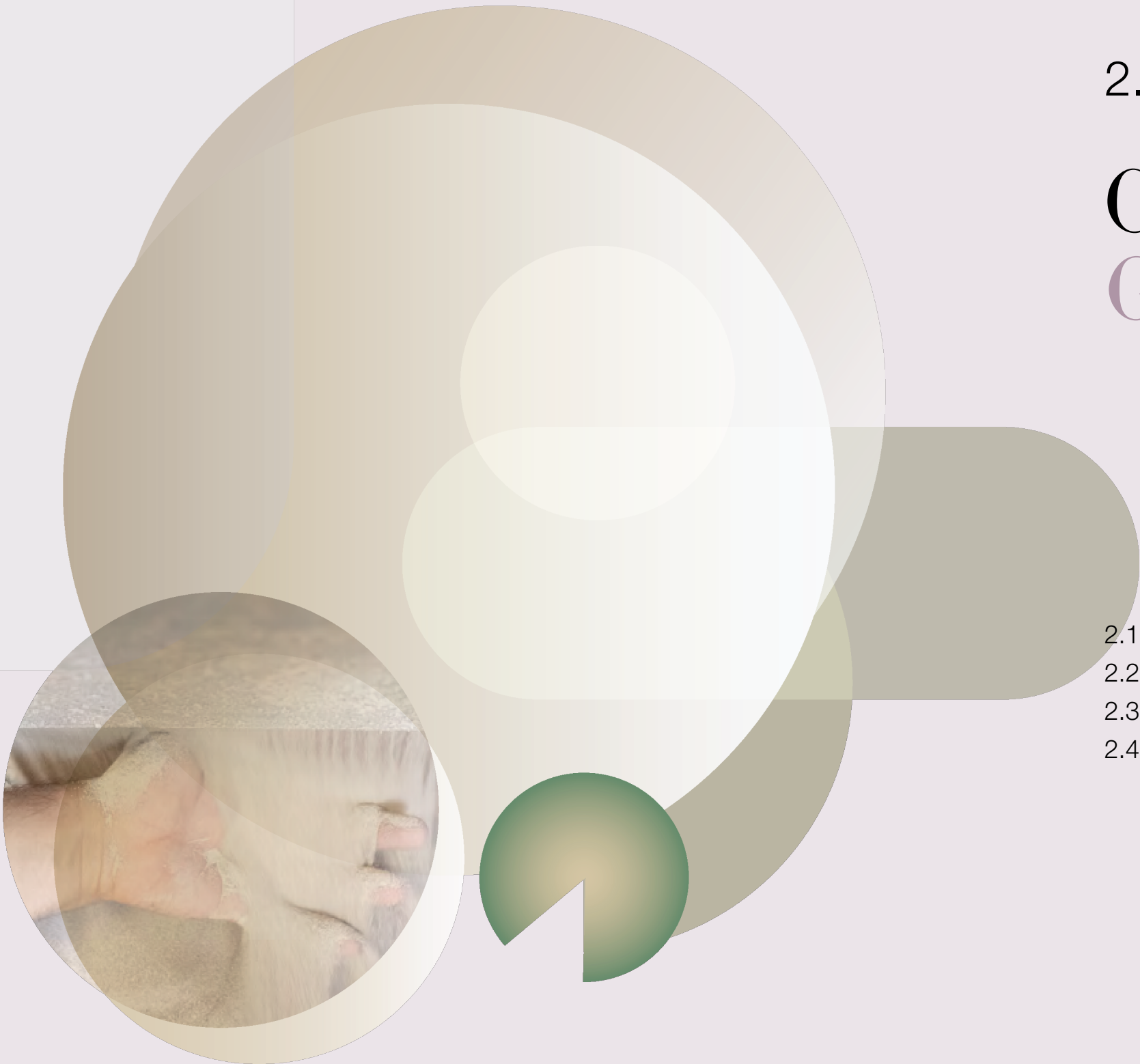
Il percorso di Ceramica Sant'Agostino è guidato da una sintesi perfetta tra un'estetica d'avanguardia e prestazioni tecniche d'eccellenza, frutto di una visione imprenditoriale che mette al centro l'innovazione. Questa identità distintiva è stata consolidata nel tempo attraverso collaborazioni di prestigio internazionale — come quella con **Philippe Starck**, che ha firmato l'iconica collezione *Flexible Architecture* — e una costante capacità di anticipare le tendenze del mercato.

L'impegno profuso nella ricerca stilistica è testimoniato dai numerosi riconoscimenti ottenuti nei più prestigiosi circuiti nazionali e internazionali. Il design dell'azienda è stato infatti celebrato dall'**ADI Design Index**, che seleziona il miglior design italiano, dagli **Architizer Award**, dedicati alle eccellenze dell'architettura mondiale, e dai rinomati **Archiproducts Design Award**. Tra i traguardi più significativi raggiunti negli ultimi anni, che confermano la costanza del brand nel segno della creatività, figurano:

- **2021:** Premio **ADI** per lo stand al Cersaie *"Beauty Beyond Nature"*, un omaggio al dialogo tra ceramica e ambiente naturale.
- **2022:** **Archiproducts Design Award** per le collezioni *Form*, *Fusionart* e *Dripart*, premiate per la loro capacità di interpretare la materia.
- **2023:** **Archiproducts Design Award** per la collezione *Invictus*, un tributo alla maestosità del travertino interpretato in gres porcellanato.
- **2024:** **Archiproducts Design Award** per la collezione *Novart*, un progetto che esplora la stratificazione tra mosaico e cemento in un'estetica senza tempo.
- **2025:** **Archiproducts Design Award** per la collezione *Glow Plus Moon*, ispirata alla più alta espressione del terrazzo, perseguendone una rivisitazione setosa e addolcita dai colori neutri che articolano la collezione.

Questi successi non rappresentano solo un premio alla bellezza, ma sono la conferma di una cultura aziendale volta alla creazione di valore durevole, dove ogni prodotto è pensato per migliorare la qualità degli spazi e il benessere di chi li vive.



An abstract graphic on the left side of the page. It features several overlapping circles in shades of beige, cream, and light green. One circle in the lower-left quadrant contains a close-up photograph of a human hand. To the right of the main circle cluster is a horizontal bar with rounded ends, and below it is a small green semi-circle.

2.0

CORPORATE GOVERNANCE

- 2.1 Governance e Assetto Societario
- 2.2 La sede e il Complesso Industriale: tradizione e avanguardia tecnica
- 2.3 Etica d'impresa e Integrità Operativa
- 2.4 Modello organizzativo 231: presidio di legalità e sostenibilità

Corporate Governance

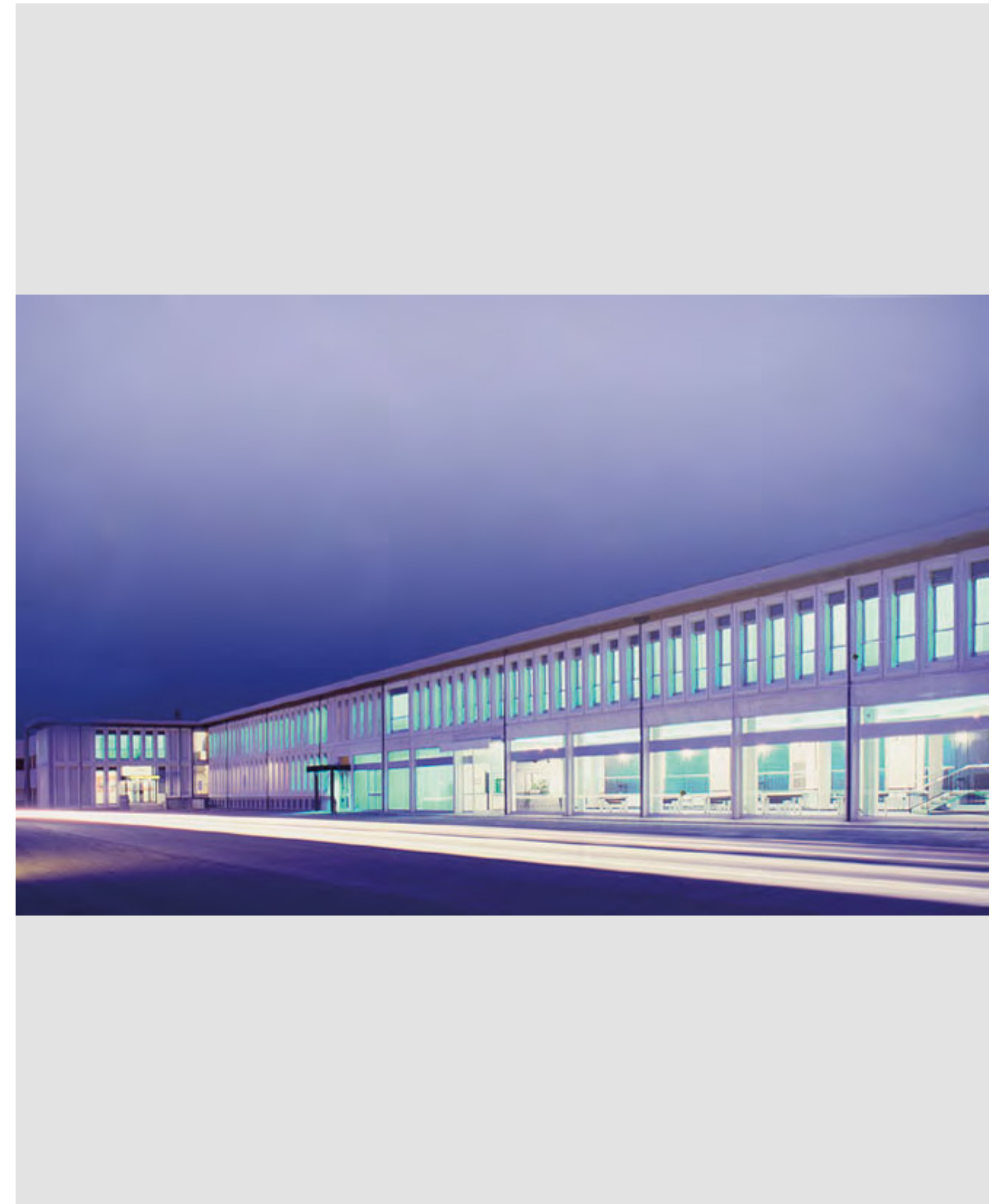
L'identità di **Ceramica Sant'Agostino** trova la sua sintesi ideale nel modello della **Family Company**. La gestione familiare non rappresenta solo un assetto organizzativo, ma un valore fondante che assicura coerenza strategica e una visione a lungo termine, permettendo all'azienda di rispondere alle sfide del mercato con la rapidità e la solidità di una storia imprenditoriale condivisa. La guida della Società è affidata alla famiglia Manuzzi, che ne garantisce la stabilità operativa:

- **Ennio Manuzzi**, Presidente dell'azienda e **Cavaliere del Lavoro** dal 2007, agisce come custode dei valori e della cultura aziendale.
- **Mauro Manuzzi**, nel ruolo di Amministratore Delegato, ne assicura la costante dedizione operativa.

Il percorso di crescita è oggi alimentato dall'energia della **terza generazione**, impegnata a integrare tradizione e innovazione nei ruoli chiave per lo sviluppo del business:

- **Filippo ed Eugenio Manuzzi**, in qualità di Amministratori Delegati, presidiano con deleghe specifiche le aree Marketing, Commerciale (Estero e Italia) e la Pianificazione strategica.
- **Chiara Manuzzi** coordina lo sviluppo delle aree Prodotto ed Exhibit, definendo l'identità estetica e comunicativa del brand.

Questo legame profondo tra l'esperienza delle radici e lo slancio della nuova generazione rappresenta il motore della crescita aziendale, garantendo un'evoluzione sempre fedele alla propria storia e ai propri principi.



2.1 Governance e Assetto Societario

Struttura societaria

La stabilità e la visione a lungo termine di Ceramica Sant’Agostino sono garantite da un assetto proprietario che fa capo alla famiglia Manuzzi. Il controllo della Società è esercitato tramite la holding di famiglia, **Fi.Ma. Holding S.r.l.**, che detiene la quasi totalità del capitale sociale, riflettendo l’impegno diretto e costante della proprietà nello sviluppo e nella continuità dell’impresa.

Compagine Sociale	Unità di misura	n. Azioni possedute	Cap. sociale %
Fi.Ma. Holding S.r.l.	n, %	198.000	99,00%
Ennio Manuzzi	n, %	1.000	0,50%
Mauro Manuzzi	n, %	1.000	0,50%
Totale	n, %	200.000	100,00%

GRI Standards: 2-9

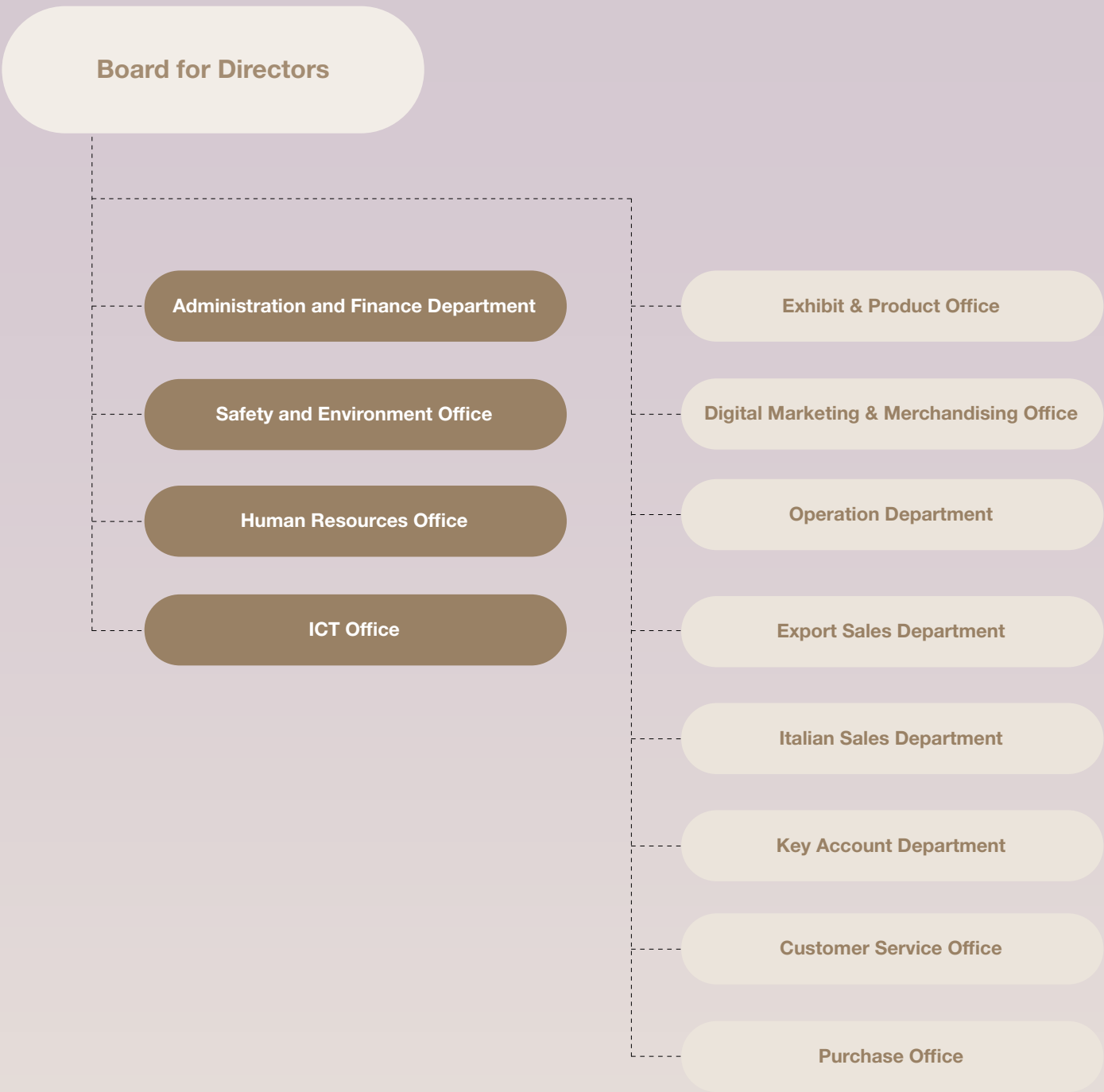
Organizzazione Aziendale e Consiglio di Amministrazione

Il sistema di governance è strutturato per assicurare un equilibrio tra esperienza consolidata e slancio innovativo. Il **Consiglio di Amministrazione (CdA)** è l’organo a cui è affidata la gestione strategica della Società ed è composto da quattro membri della famiglia Manuzzi.

Al vertice del CdA siede il Presidente **Ennio Manuzzi**, affiancato dagli Amministratori **Mauro Manuzzi**, **Filippo Manuzzi** ed **Eugenio Manuzzi**. La composizione del Consiglio riflette un efficace passaggio generazionale, unendo profili con diverse expertise e background anagrafici, garantendo così la resilienza e l’adattabilità necessarie nel contesto economico attuale.

Fasce di età	Unità di misura	Uomini	Donne	Totale
Under 30	n.	0	0	0
30-50 anni	n.	2	0	2
Over 50	n.	2	0	2
Totale	n.	4	0	4

GRI Standards: 2-9



2.2 La Sede e il Complesso Industriale: tradizione e avanguardia tecnica

Situata a Terre del Reno, in provincia di Ferrara, la sede di **Ceramica Sant’Agostino** rappresenta un perfetto equilibrio tra eredità storica e innovazione tecnologica. Fondato nel 1963, il sito produttivo ha saputo evolversi costantemente, integrando le più avanzate soluzioni del settore ceramico e completando, in anni recenti, una significativa transizione verso il paradigma dell’**Industria 4.0**.

Il complesso industriale si estende su una superficie complessiva di **237.000 m²**, di cui **98.000 m² coperti**. Gli investimenti tecnologici hanno interessato in modo sinergico gli impianti produttivi e le infrastrutture logistiche, adottando criteri di sostenibilità ambientale guidati dallo standard certificato ISO 14001 e orientati all’efficienza operativa.

Un elemento distintivo e strategico della sede è il vasto **centro di stoccaggio coperto**. Oltre a garantire l’integrità e la massima cura dei prodotti finiti, questa infrastruttura abilita una gestione logistica orientata al miglioramento dell’impatto ambientale:

- **Riduzione del packaging:** la conservazione dei prodotti in un ambiente protetto dalle intemperie permette di eliminare la necessità di imballaggi protettivi preventivi.
- **Ottimizzazione della plastica:** l’applicazione del film termoretraibile avviene esclusivamente nella fase finale di preparazione dell’ordine, riducendo drasticamente il consumo di materiali plastici lungo l’intera catena di stoccaggio.

Questa scelta infrastrutturale conferma l’impegno dell’azienda nel coniugare l’efficienza dei processi con la salvaguardia delle risorse, trasformando la logistica in un driver di sostenibilità.





2.3 Etica di Impresa e Integrità Operativa

Ceramica Sant’Agostino promuove un modello di governance fondato su una cultura della legalità e sul rigoroso rispetto dei principi di concorrenza leale e deontologia professionale. L’eccellenza qualitativa, che distingue l’azienda nel confronto con i principali competitor internazionali, è perseguita attraverso una condotta etica che non prescinde mai dalla correttezza e dalla trasparenza. Perno di questo impegno è il **Codice Etico**, lo strumento che definisce i valori e le norme di comportamento necessarie per garantire una gestione aziendale sana, responsabile e orientata alla creazione di valore per la collettività. Il documento sancisce l’impegno della Società nel mantenere relazioni trasparenti con tutti i propri stakeholder, assicurando che ogni azione sia improntata al rispetto dei diritti e dell’ambiente in cui l’azienda opera.

I principi contenuti nel Codice Etico sono vincolanti per l’intera organizzazione e coinvolgono:

- **Governance e Dipendenti:** Amministratori, direttori e collaboratori sono chiamati a declinare i valori aziendali nell’operatività quotidiana.
- **Catena del Valore:** Fornitori e partner commerciali devono aderire ai medesimi standard nello svolgimento delle loro attività e nei rapporti con la Società.

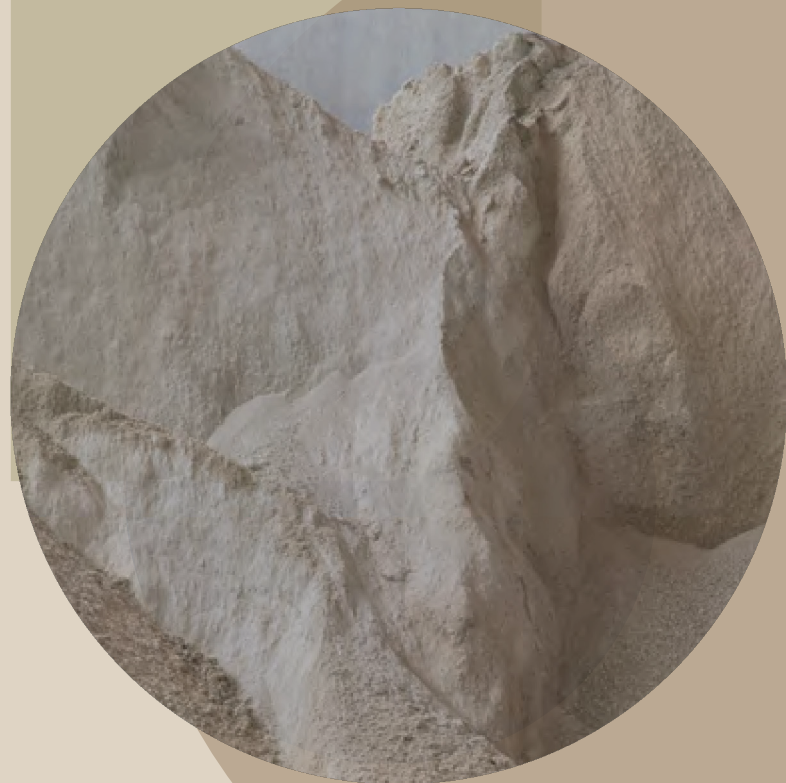
Al fine di garantirne la massima consapevolezza e applicazione, il Codice Etico è oggetto di costante diffusione interna ed è reso accessibile a tutti i portatori di interesse tramite la pubblicazione sul sito web istituzionale.

2.4 Modello Organizzativo 231: presidio di legalità e sostenibilità

In coerenza con la propria missione e con i valori etici che ne guidano l’operato da oltre sessant’anni, **Ceramica Sant’Agostino** dedica una cura costante alla gestione dei processi aziendali. In questo contesto, l’adozione del **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001** rappresenta l’impegno concreto della Società nel garantire correttezza, integrità e trasparenza nella conduzione degli affari. Il Modello mira a definire un sistema organico di principi guida, procedure operative e presidi di controllo ispirati ai più rigorosi criteri di sana gestione aziendale. L’obiettivo primario è la prevenzione dei reati previsti dal Decreto e la tutela degli interessi di tutti gli stakeholder. **Un percorso in evoluzione.** L’azienda persegue un approccio dinamico alla compliance, aggiornando periodicamente i propri protocolli in linea con le evoluzioni normative e di business.

Attualmente, il Modello è operativo con presidi specifici focalizzati sui **reati inerenti all’Ambiente e alla Sicurezza sul Lavoro**, ambiti cruciali per l’identità sostenibile dell’azienda. È inoltre in fase avanzata il progetto di **estensione del Modello** a tutte le altre fattispecie di reato previste dal Decreto, al fine di completare l’architettura di controllo interno.

Sostenibilità e Compliance all’interno del Modello Organizzativo 231 di Ceramica Sant’Agostino, le tematiche della Sostenibilità assumono un rilievo strategico. L’attuale indirizzo aziendale vede nel Decreto 231 uno strumento fondamentale per presidiare i fattori ambientali e sociali, consolidando un sistema di governance capace di integrare la responsabilità d’impresa in ogni funzione organizzativa.



3.0

L'IMPEGNO PER LA SOSTENIBILITÀ

- 3.1 Governance della Sostenibilità e Piano d'azione
- 3.2 Sostenibilità e Territorio: lo Showroom come luogo di dialogo
- 3.3 Il valore Certificato dei Prodotti
- 3.4 Stakeholder Engagement come Driver Strategico
- 3.5 La Materialità come Bussola Strategica
- 3.6 Dagli impatti alla strategia: il nostro percorso di sostenibilità
- 3.7 Analisi dei risultati
- 3.8 L'impatto di Ceramica Sant'Agostino sugli obiettivi ONU 2030

L'impegno per la sostenibilità: Verso una crescita responsabile

Ceramica Sant'Agostino si distingue storicamente per un'autonomia strategica fondata su solidi valori familiari. Con questo spirito, la Società ha intrapreso un percorso di impegno consapevole verso la Sostenibilità, con l'obiettivo di minimizzare gli impatti ambientali e generare valore condiviso per il territorio, la comunità e le generazioni future.

Per tradurre questa visione in azioni concrete, l'azienda ha strutturato le proprie priorità in un **Piano d'Azione** dedicato. Tale strumento organizza e pianifica le iniziative volte a migliorare le performance ambientali, sociali e di governance (**ESG**) per i prossimi anni. In linea con questa evoluzione, dal 2022 la Società redige annualmente il **Bilancio di Sostenibilità**, rendicontando con trasparenza gli impatti delle proprie attività secondo gli standard internazionali **GRI (Global Reporting Initiative)** e in armonia con gli obiettivi dell'**Agenda 2030** delle Nazioni Unite.





3.1 Governance della Sostenibilità e Piano d'Azione

L'integrazione della sostenibilità nel modello di business nasce dalla volontà di adottare un approccio gestionale integrato. A tal fine, sono stati promossi workshop strategici con i responsabili delle principali funzioni aziendali, volti ad allineare le competenze manageriali e a definire obiettivi prioritari e strumenti di monitoraggio.

Questo processo di coinvolgimento interno ha portato alla definizione del primo Piano d'Azione su aree ESG, sviluppato in linea con le linee guida di **Confindustria Ceramica**. L'azienda ha individuato tre pilastri fondamentali su cui articolare il proprio impegno futuro:

- 1.Ambiente:

Implementazione di iniziative volte alla riduzione degli impatti nei processi produttivi interni e alla promozione di pratiche sostenibili lungo la catena di fornitura, unitamente al contenimento delle emissioni climalteranti.
- 2.Sociale:

sviluppo di programmi di welfare aziendale, tutela della salute, formazione continua e coinvolgimento dei dipendenti, unitamente ad azioni volte a consolidare il legame con gli stakeholder locali e il territorio.
- 3.Governance:

integrazione dei criteri ESG nei processi decisionali del management e rafforzamento della trasparenza comunicativa verso l'esterno.

3.2 Sostenibilità e Territorio: lo Showroom come luogo di dialogo

Per Ceramica Sant’Agostino, lo showroom non è una semplice vetrina. È uno spazio vivo, dove identità, progetto e relazione prendono forma. Un luogo in cui il prodotto smette di essere solo materia e diventa linguaggio, capace di attivare un dialogo continuo con architetti, designer e territorio.

Qui la sostenibilità si esprime anche così: nella capacità di creare connessioni, generare cultura progettuale e rendere trasparente il valore del saper fare.



Milano: il design diventa esperienza

Alla Milano Design Week 2025, lo showroom milanese — ripensato da Calvi Brambilla & Partners — segna un passaggio chiave. Non più spazio espositivo, ma **esperienza**. Il concept “*Living to live, spaces to feel: Where materials meet lifestyle*” prende forma in un vero e proprio “Salotto Milanese”: un ambiente fluido, immersivo, dove il gres porcellanato cambia ruolo. Non riveste soltanto, ma costruisce. Diventa arredo, presenza, segno.

Totem e oggetti ispirati al radical design anni '80 — tavoli, sedute, lampade — dialogano con lo spazio in modo diretto, quasi scenografico. Il risultato è un luogo che non si limita a mostrare, ma coinvolge. Un hub relazionale in cui l’azienda incontra la comunità internazionale del progetto e contribuisce a ridefinire i codici dell’abitare contemporaneo.



Sant’Agostino: il valore delle radici

Se Milano è apertura, lo showroom aziendale di Sant’Agostino è profondità. Qui il racconto si ancora al **territorio** e al processo produttivo, restituendo una visione concreta e trasparente dell’azienda.

Lo spazio si sviluppa come un percorso:

- nel **LAB**, prende forma il cuore tecnico, dove il prodotto nasce tra ricerca, sperimentazione e attenzione al dettaglio;
- nell’**HOME SPACE**, il materiale entra nella quotidianità, mostrando il suo potenziale negli ambienti reali dell’abitare;
- nella **Sala Mostra**, le collezioni si esprimono nella loro ampiezza, tra superfici, colori e formati.

Non è solo esposizione: è condivisione di competenze, è accesso diretto al know-how aziendale.

Due luoghi, un’unica visione

Milano e Sant’Agostino non sono due spazi distinti, ma due prospettive complementari. Insieme raccontano un’azienda capace di muoversi tra dimensione internazionale e radicamento locale, tra sperimentazione e solidità industriale.

Una sostenibilità che non si limita ai processi, ma si costruisce nelle relazioni, nella cultura del progetto e nella responsabilità con cui l’impresa interpreta il proprio ruolo.

3.3 Il valore Certificato dei Prodotti

Le superfici Ceramica Sant’Agostino sono il risultato di una visione che unisce estetica superiore e responsabilità ambientale lungo l’intero ciclo di vita. Più che semplici attestati, le nostre certificazioni rappresentano una garanzia di trasparenza e sicurezza per i mercati globali.

In questo scenario, la conformità alla norma **ISO 17889-1** si conferma come il nostro principale benchmark di riferimento. Essendo il primo standard internazionale a definire i rigorosi requisiti di sostenibilità ambientale, economica e sociale specifici per il settore ceramico, questa certificazione riflette la nostra capacità di anticipare le sfide della transizione ecologica.

Miglioramento continuo e performance

Non ci limitiamo a mantenere gli standard: puntiamo al superamento costante dei nostri limiti.

Nel 2025 abbiamo consolidato l’importante traguardo raggiunto nel precedente ciclo di audit, mantenendo il punteggio di **126** (significativamente superiore alla soglia minima di 117.5). Questo incremento nel rating è il frutto di un’accurata ottimizzazione dei processi produttivi e di un **maggiore impiego di materie prime riciclate (superiore al 30%)** negli impasti, a dimostrazione di una gestione circolare delle risorse sempre più efficiente.

Un Impegno Globale: Agenda 2030

Il rigore applicato nel soddisfare i requisiti della ISO 17889-1 è la traduzione pratica del nostro impegno verso l’**SDG 12 dell’Agenda 2030 (Consumo e Produzione Responsabili)**. Per Ceramica Sant’Agostino, ogni punto guadagnato nel rating è un passo concreto verso un modello di business che rigenera valore per il pianeta e per le generazioni future.

Certificazione	Descrizione	Campo di applicazione
	ISO 14001 Ceramica Sant’Agostino adotta un Sistema di Gestione Ambientale dal 2017. La sua applicazione permette un approccio sistematico e documentato agli aspetti ambientali finalizzato alla protezione dell’ambiente e perseguendo il miglioramento continuo delle prestazioni.	Globale
	ISO 9001 Ceramica Sant’Agostino adotta un Sistema di Gestione della Qualità dal 2008 per migliorare il controllo dei propri prodotti ed propri servizi nel rispetto delle norme vigenti e delle specifiche interne al fine di soddisfare le esigenze e le aspettative dei propri clienti e di tutte le parti interessate.	Globale
	ISO 45001 Ceramica Sant’Agostino adotta un Sistema di Gestione della salute e sicurezza sul lavoro dal 2014. La sua applicazione permette un approccio sistemico alla gestione della sicurezza del lavoro e della tutela della salute, permettendo di minimizzare i rischi.	Globale

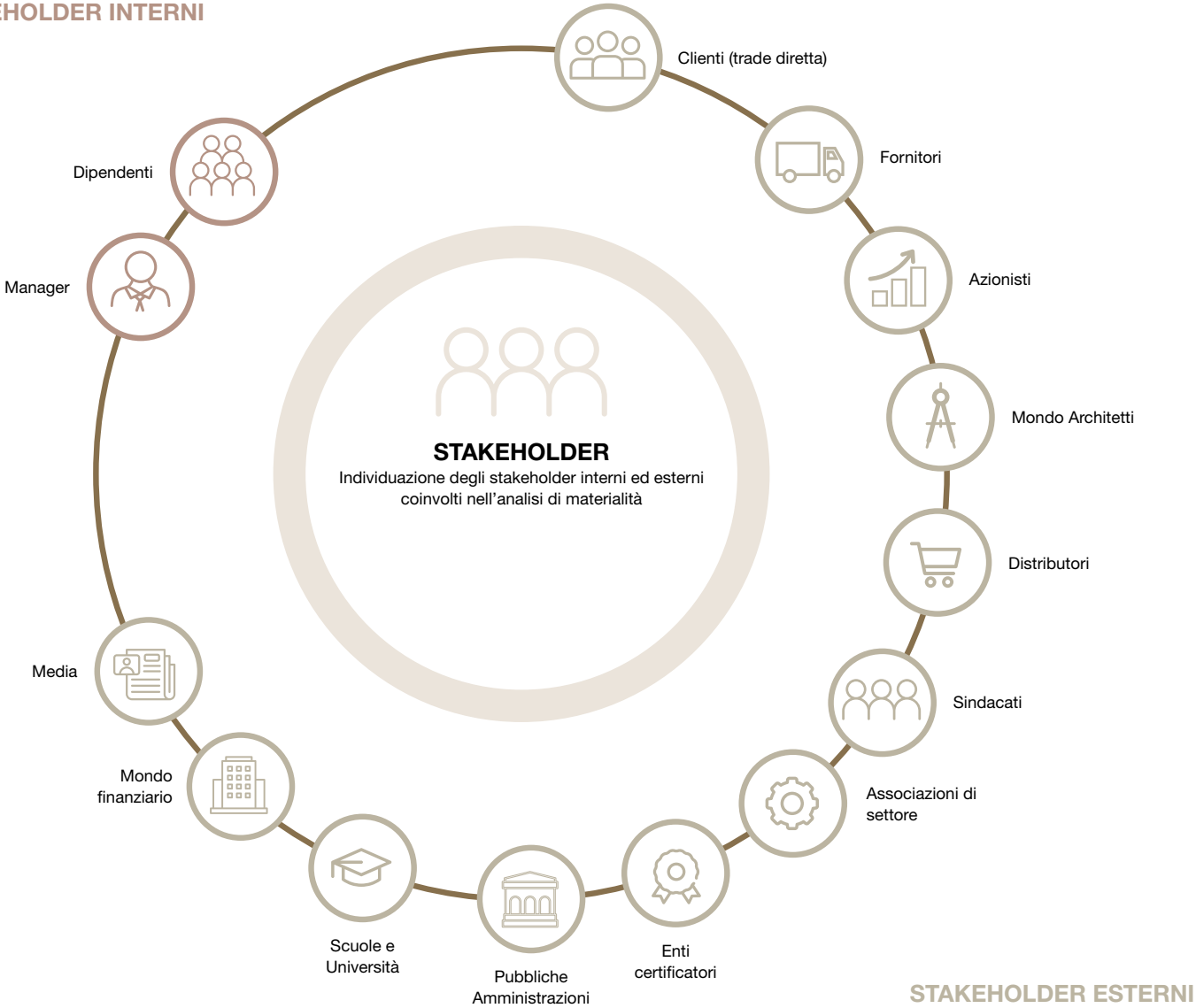
Certificazione	Descrizione	Campo di applicazione
	ISO 17889-1 Norma internazionale che qualifica i prodotti ceramici sostenibili, che descrive i requisiti di sostenibilità per le piastrelle di ceramica secondo criteri ambientali, economici e sociali.	Globale
	Minimo contenuto di riciclato pre-consumer (%) in peso >30% Tutti i prodotti in gres porcellanato di Ceramica Sant’Agostino sono creati con un unico impasto e hanno una percentuale di materiale riciclato superiore al 30%. L’asserzione è redatta nel rispetto dei requisiti della norma UNI EN ISO 14021:2021	Globale
	EPD Italy Ceramica Sant’Agostino ha partecipato attivamente ad uno studio, sviluppato da Confindustria Ceramica in collaborazione con la Regione Emilia Romagna, che ha visto il coinvolgimento dell’industria ceramica italiana nella raccolta dati e nello sviluppo successivo dell’EPD media di settore attraverso la creazione di un Gruppo di Lavoro più ristretto ma rappresentativo.	Globale
	Leed I prodotti Ceramica Sant’Agostino rispondono in modo ottimale ai requisiti richiesti dalle certificazioni LEED. Per realizzarli viene utilizzata una percentuale certificata di materiale riciclato superiore al 30% (materiale pre-consumo). Non rilasciano sostanze tossiche, né contribuiscono all’effetto isola di calore e vengono realizzati in stabilimento con sistema di gestione ambientale. Inoltre Ceramica Sant’Agostino è membro del Green Building Council Italia (GBC) l’ente che ha il compito di redigere il regolamento LEED Italia.	Globale
	Marcatura CCC La marcatura CCC attesta che i prodotti Ceramica Sant’Agostino possiedono la più bassa radioattività naturale possibile per materiali edilizi, inferiore persino alla naturale radioattività dei graniti. In questo modo i prodotti Ceramica Sant’Agostino sono adatti per la posa in ambienti pubblici, come scuole, asili.	Cina
	UNI-Certiquality e CEN-KEYMARK Il marchio UNI-Certiquality e il marchio CEN-KEYMARK sono certificazioni volontarie che attestano la conformità dei prodotti certificati alla normativa Europea UNI EN 14411. I prodotti Ceramica Sant’Agostino che possiedono questo marchio possiedono caratteristiche tecniche di eccellenza.	Europa
	QB – UPEC Marchio di qualità francese rilasciato dal CSTB (Centre Scientifique et Technique du Bâtiment). È una certificazione volontaria che garantisce l’idoneità tecnica dei prodotti certificati in base alla loro destinazione d’uso, sottoponendo i prodotti a controlli rigosi per le misure di usura (U), punzonamento (P), assorbimento (E) e agenti chimici (C).	Francia
	Marcatura CE Il marchio CE assicura di essere conforme a tutti i rigidi parametri di sicurezza e tutela del consumatore previsti dalla comunità europea.	Europa

3.4 Stakeholder Engagement come Driver Strategico

Per Ceramica Sant’Agostino, il dialogo con i portatori di interesse non è un atto formale, ma un **asset strategico** che poggia su pilastri di onestà, fiducia e trasparenza. Siamo convinti che la solidità del nostro business dipenda dalla capacità di allineare gli obiettivi aziendali alle aspettative del mercato. La nostra missione è chiara: trasformare l’ascolto in un motore per elevare costantemente i nostri standard di sostenibilità.



STAKEHOLDER INTERNI



3.5 La Materilità come Bussola Strategica

Per Ceramica Sant’Agostino, l’analisi di materialità è molto più di un processo tecnico: è la **bussola strategica** che orienta il nostro impegno verso una sostenibilità autentica. Identificare i temi prioritari significa per noi stabilire dove concentrare risorse e obiettivi, così da rispondere concretamente alle sfide globali e alle aspettative dei nostri stakeholder. Il nostro percorso è iniziato “dall’interno”, valorizzando l’esperienza di chi vive l’azienda ogni giorno. Attraverso un coinvolgimento attivo dei responsabili di funzione, abbiamo tracciato una mappa accurata degli **impatti ESG** (Ambientali, Sociali e di Governance) legati alle nostre attività:

- **Mappatura e Classificazione:** Abbiamo analizzato ogni fenomeno distinguendo tra impatti positivi e negativi, oltre a differenziare ciò che è già realtà (**effettivo**) da ciò che rappresenta una sfida o un’opportunità futura (**potenziale**).
- **Valutazione del Rilievo:** Ogni impatto è stato pesato secondo criteri rigorosi di **gravità e probabilità**, permettendoci di isolare i temi davvero cruciali per il nostro modello di business. Questo screening analitico ha definito l’universo dei temi materiali per Ceramica Sant’Agostino: i pilastri su cui poggiano la nostra rendicontazione e le nostre azioni future.

Di seguito, riportiamo la lista dei temi rilevanti e gli impatti a essi associati.

	Tema Materiale	Positivo o Negativo	Descrizione impatto	Effettivo o Potenziale
Ambientale	Efficienza energetica e riduzione delle emissioni climalteranti	+	Mitigazione dei cambiamenti climatici con efficientamento e autoproduzione da rinnovabile	Effettivo
		-	Contributo in termini di gas serra ai cambiamenti climatici con emissioni dirette e indirette	Effettivo
	Acquisti di prodotti e servizi con criteri ESG	+	Minore impatto ambientale lungo la filiera attraverso selezione di fornitori e materie certificati	Potenziale
		-	Approvvigionamento e utilizzo di materie prime da fornitori lontani e poco sostenibili	Effettivo
	Gestione responsabile delle risorse	+	Riutilizzo delle acque di processo	Effettivo
		-	Consumo di risorse idriche	Effettivo
		+	Riutilizzo degli scarti di materia nel processo produttivo	Effettivo
		-	Consumo di materie prime	Effettivo
		+	Corretta gestione dei rifiuti	Effettivo
		-	Produzione di rifiuti	Effettivo
	Sensibilizzazione dei dipendenti con azioni Green	+	Promozione di comportamenti responsabili tra i dipendenti	Effettivo
		-	Generazione di sprechi per comportamenti poco responsabili dei dipendenti	Effettivo

	Tema Materiale	Positivo o Negativo	Descrizione impatto	Effettivo o Potenziale
Sociale	Welfare Aziendale	+	Promozione condizioni di benessere integrato dei dipendenti e aumento della loro soddisfazione	Effettivo
		-	Stress e insoddisfazione dei dipendenti per mancanza di ascolto dei loro bisogni	Effettivo
		+	Creazione di una cultura di impresa inclusiva	Effettivo
		-	Episodi di discriminazione	Potenziale
	Supporto e collaborazioni con Stakeholder del territorio	+	Contributo allo sviluppo sociale e culturale della comunità locale	Effettivo
		-	Distacco tra l'azienda e le esigenze sociali-culturali del territorio locale	Potenziale
	Coinvolgimento dei dipendenti	+	Condivisione dei valori aziendali e fidelizzazione dei dipendenti	Effettivo
		+	Crescita delle conoscenze dei dipendenti	Effettivo
		-	Mancanza di nuovi stimoli per il dipendente e conseguente perdita di risorse umane	Potenziale
Governance	Comunicazione e dialogo con gli Stakeholder	+	Soddisfare aspettative degli Stakeholder	Effettivo
		-	Deludere le aspettative degli Stakeholder	Potenziale
		+	Rafforzare la trasparenza e il rispetto con clienti e fornitori	Effettivo
		-	Perdita di credibilità e fiducia presso gli investitori e Stakeholder	Potenziale
	ESG driven Management	+	Raggiungimento di obiettivi ESG prefissati e aumento coinvolgimento dipendenti	Effettivo
		-	Inefficacia nel raggiungimento di obiettivi strategici	Potenziale
	Qualifica fornitori e value Chain Mapping	+	Coinvolgimento positivo dei fornitori per un processo orientato ai temi ESG	Potenziale
		-	Mancanza di collaborazione dei fornitori	Potenziale
		+	Identificazione degli sprechi, trasparenza ESG e allineamento strategico	Effettivo
		-	Tensioni, resistenze interne e complessità	Potenziale

3.6 Dagli impatti alla strategia: il nostro percorso di sostenibilità

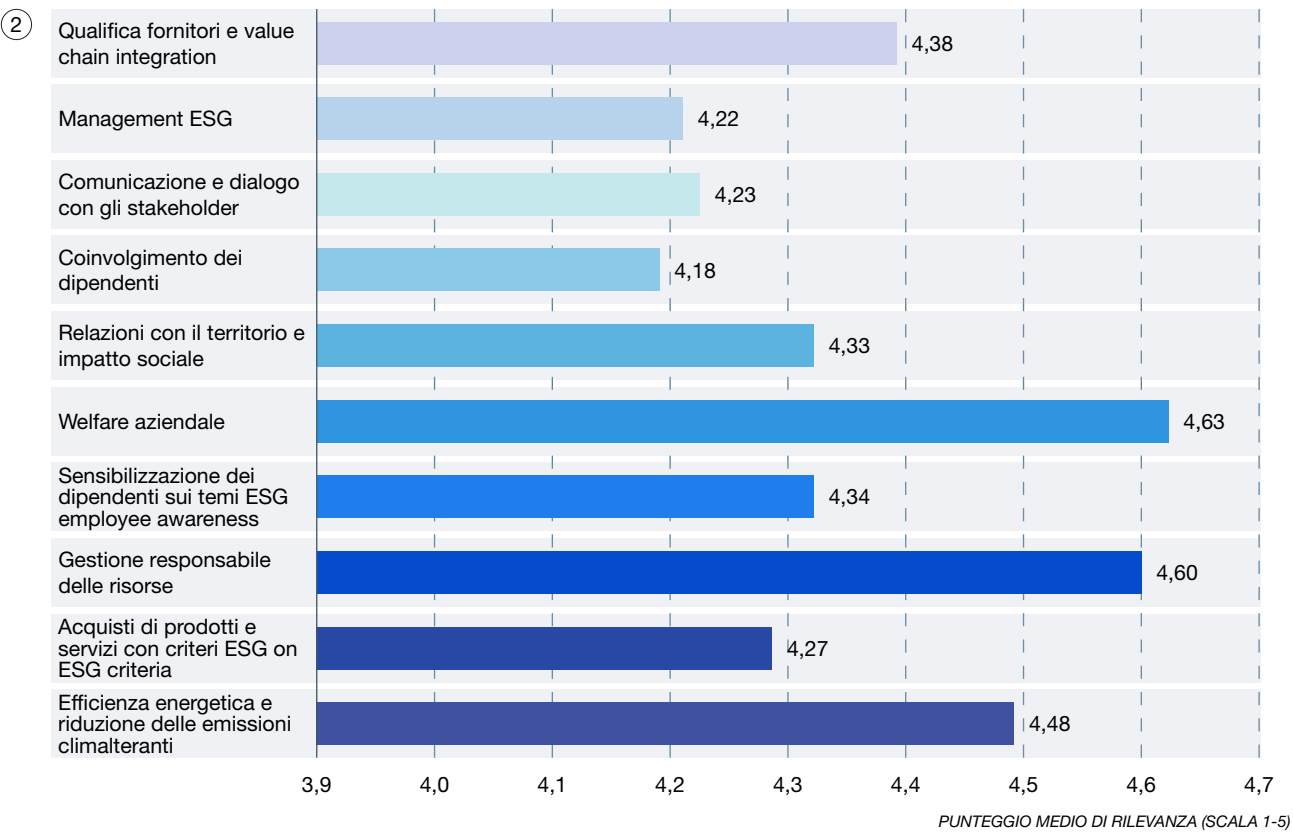
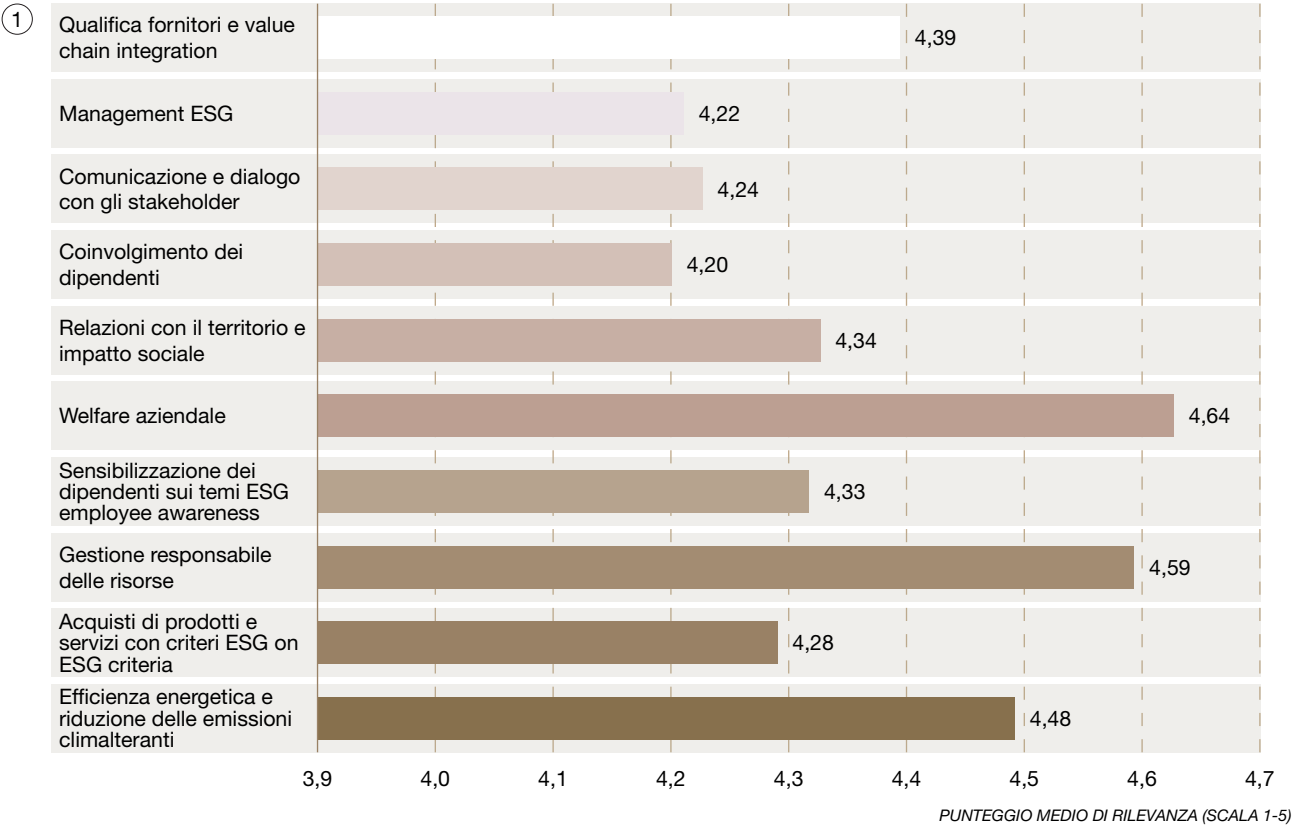
Il cuore del nostro processo di ascolto risiede in una solida analisi quantitativa, progettata per trasformare le aspettative dei nostri stakeholder in dati misurabili e confrontabili. Questo percorso, essenziale per l’aggiornamento della nostra Analisi di Materialità, è stato strutturato per dare voce e peso scientifico alle priorità del nostro ecosistema, garantendo una visione oggettiva su cui fondare le strategie di domani.

Progettazione e raccolta dei dati

Il processo di analisi di materialità per l’esercizio 2025 è stato condotto seguendo un approccio metodologico rigoroso e partecipativo, finalizzato a identificare gli impatti più significativi dell’organizzazione lungo le direttrici ESG (Environmental, Social, Governance). Il percorso si è articolato nelle seguenti fasi operative:

- **Definizione dei temi materiali:** inizialmente sono stati individuati i temi ESG rilevanti per il contesto aziendale, includendo ambiti quali l’efficienza energetica, il welfare aziendale e la gestione responsabile delle risorse.
- **Mappatura degli Stakeholder:** è stata effettuata una mappatura puntuale degli interlocutori chiave, distinguendo tra **stakeholder interni ed esterni**, per garantirne una rappresentanza completa delle aspettative.
- **Strumenti di ascolto e coinvolgimento:** è stata elaborata e somministrata una **survey online bilingue**, volta a raccogliere le percezioni dei diversi gruppi di interesse in merito alla rilevanza dei temi identificati.
- **Coinvolgimento dei reparti aziendali:** l’attività ha visto la partecipazione attiva dei principali reparti aziendali, che hanno agito da connettori con gli stakeholder di riferimento.
- **Raccolta e analisi dei dati:** i risultati sono stati raccolti in **forma aggregata**, permettendo di quantificare la rilevanza media assegnata a ciascun tema e di incrociare le prospettive dei soggetti interni con quelle degli esterni.

Questo processo ha portato all’elaborazione delle seguenti matrici:



- ① RILEVANZA TEMI ESG - STAKEHOLDER ESTERNI
- ② RILEVANZA TEMI ESG - STAKEHOLDER INTERNI

3.7 Analisi dei Risultati

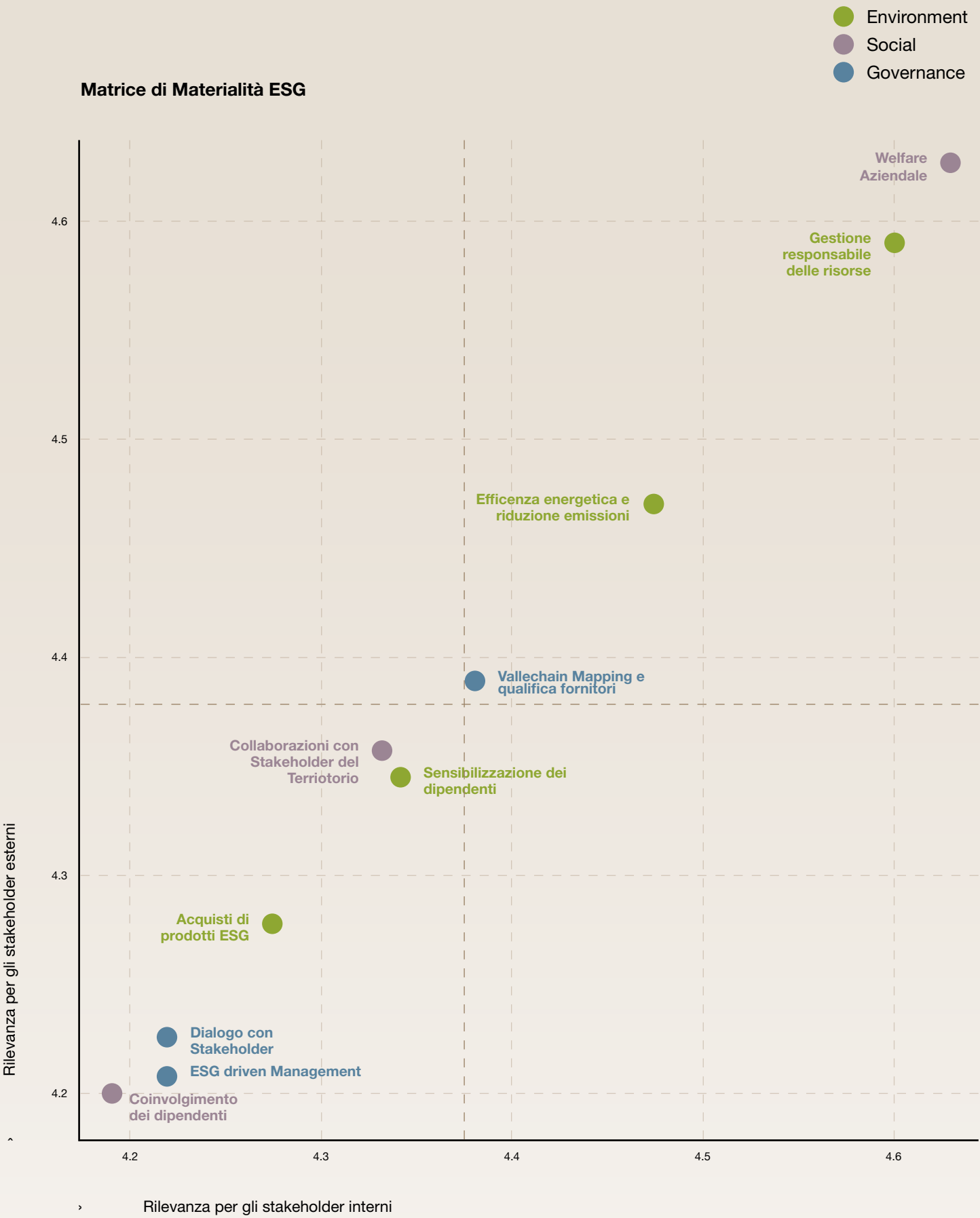
La Matrice di Materialità di Ceramica Sant’Agostino rivela un solido allineamento strategico tra la visione aziendale e le aspettative dei propri interlocutori. Come evidenziato dal confronto tra i livelli di priorità espressi dai gruppi interni ed esterni, emerge una convergenza quasi speculare sulle tematiche cardine, confermando una percezione del valore condivisa e coerente lungo tutta la catena del valore.

In questo scenario di piena sintonia, si distinguono tre pilastri fondamentali:

- **Welfare Aziendale:** il tema si posiziona al vertice delle preferenze per entrambe le categorie di stakeholder, ribadendo la centralità assoluta delle persone e del benessere organizzativo.

- **Gestione Responsabile delle Risorse ed Efficienza Energetica:** il forte rilievo attribuito a questi ambiti riflette una consapevolezza comune sulla necessità di minimizzare l'impronta ambientale attraverso processi produttivi all'avanguardia.
- **Value Chain e Qualifica Fornitori:** la rilevanza di questo tema sottolinea come la responsabilità di Ceramica Sant’Agostino sia riconosciuta in modo unanime come un impegno sistemico, che integra i criteri ESG nell'intera catena di fornitura.

L’analisi restituisce dunque una scala di priorità oggettiva e bilanciata, che funge da base autorevole per la definizione degli obiettivi futuri e della strategia di sostenibilità del Gruppo.



3.8 L’impatto di Ceramica Sant’Agostino sugli obiettivi ONU 2030

Le nostre strategie aziendali sono strettamente connesse agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) promossi dall’Agenda ONU 2030. In questa sezione presentiamo l’avanzamento delle azioni concrete intraprese da Ceramica Sant’Agostino, monitorandone lo stato di realizzazione e evidenziando il contributo specifico che ogni iniziativa apporta ai diversi traguardi globali di sostenibilità.

Area ESG	Obiettivi di Ceramica Sant’Agostino per gli SDGs nel 2024	Stato Realizzazione	SDGs ONU
Green	Sostituzione motore di cogenerazione	Raggiunto	
	Miglioramento processo di scelta e massimizzazione della qualità	Parzialmente Raggiunto	 
	Uso dell'IA per la mappatura dei consumi di stabilimento in ottica di efficientamento energetico	Non Raggiunto	
	Contenuto superiore al 30% della qualità del materiale riciclato su tutti i prodotti in gres con spessore 9 mm	Raggiunto	
	Rinnovo certificazione ISO17889-1 “Sostenibilità della piastrella”	Raggiunto	
Social	Ampliare i servizi offerti dalla piattaforma di Welfare aziendale	Raggiunto	
	Corsi di formazione in aumento tra cui corsi di: materia pensionistica, linguistica, grafica e informativa sull'utilizzo dell'IA interno delle attività dei vari aspetti aziendali	Raggiunto	
	Corso di aggiornamento su Bilancio di Sostenibilità e Green Claim	Non Raggiunto	
	Eventi ed iniziative aziendali a scopo benefico e a sostegno della comunità	Raggiunto	 
	Nuove collaborazioni con scuole del territorio per accogliere studenti in stage	Parzialmente Raggiunto	
Governance	Report di Sostenibilità GRI Standards verso CSRD UE per rafforzare trasparenza einformazione su azioni ESG e aziendali	Parzialmente Raggiunto	
	Portare avanti una condivisione interna degli obiettivi ESG e delle azioni atte a soddisfarli	Parzialmente Raggiunto	
	Rafforzare il rapporto con le istituzioni volte all'istituzione dei giovani del territorio e porsi come valido interlocutore nell'affaccio sul mondo del lavoro	Raggiunto	



4.0

ECONOMIA E CRESCITA RESPONSABILE

- 4.1 Performance economica
- 4.2 Investimenti
- 4.3 Mercati di riferimento
- 4.4 Qualità e Soddisfazione
- 4.5 R&D e Innovazione tecnologica sostenibile



Economia e crescita responsabile

Nel corso dell'esercizio, la gestione di Ceramica Sant'Agostino S.p.A. si è inserita in un panorama globale in moderata espansione, ma fortemente influenzato da incertezze geopolitiche, politiche protezionistiche e dalla riorganizzazione delle catene di approvvigionamento. Mentre l'Eurozona ha risentito della debolezza del commercio internazionale e della forte concorrenza asiatica, il mercato statunitense ha mostrato una sostanziale tenuta, pur registrando un fisiologico assestamento nel valore dell'export a causa della politica dei dazi. In questo scenario, l'industria ceramica italiana ha vissuto una fase di stabilizzazione e graduale ripresa dei volumi, trainata ancora una volta dalla sua forte proiezione internazionale e dall'apprezzamento del prodotto di fascia medio-alta. Tuttavia, la pressione sui margini operativi è rimasta elevata: il settore ha dovuto fare i conti con lo strutturale svantaggio dei costi energetici nazionali rispetto ai competitor esteri, a cui si è aggiunto il peso crescente degli oneri per le quote di emissione di gas serra. Per tutelare la redditività e rispondere a queste sfide globali, il comparto ha reagito accelerando gli investimenti in innovazione tecnologica, design e strategie avanzate di efficienza energetica, riaffermando la centralità della sostenibilità come leva competitiva.



4.1 Performance economica

È proprio in questo scenario internazionale così selettivo e complesso che emerge la solidità e la resilienza commerciale di Ceramica Sant’Agostino S.p.A. Nonostante le forti pressioni competitive e le barriere logistiche e tariffarie che hanno caratterizzato l’anno, la Società ha conseguito risultati ampiamente positivi, dimostrando un’eccellente capacità di presidiare i propri mercati di riferimento e di proteggere il valore del proprio marchio. I risultati di fine esercizio confermano il pieno raggiungimento degli obiettivi patrimoniali e finanziari che l’azienda si era posta. Questo traguardo dota la Società di una condizione di assoluta solidità strutturale, una risorsa strategica fondamentale per affrontare con fiducia, determinazione e stabilità i prossimi mesi, che si preannunciano ancora caratterizzati da una forte incertezza globale.

La solidità economica così consolidata rappresenta la base sicura per dare continuità ai nostri piani di sviluppo e ai futuri investimenti in sostenibilità.

I ricavi netti realizzati da Ceramica Sant’Agostino nel 2025 ammontano a 83.939 mila Euro, segnando un incremento del 2,60% rispetto al 2024. La variazione è ascrivibile principalmente al consistente aumento delle vendite estere mitigata da una contrazione sul mercato interno. Il 2026 sarà altrettanto sfidante, con un mercato ancora influenzato da incertezze a livello commerciale globale, geopolitico e macroeconomico. Nonostante tale contesto, ci aspettiamo una sostanziale tenuta dei ricavi e della profittabilità.

Calore economico generato, distribuito e trattenuto

Il prospetto di distribuzione del valore economico generato permette di analizzare la distribuzione della ricchezza creata da Ceramica Sant’Agostino, evidenziando le risorse indirizzate agli stakeholder, che hanno contribuito alla sua produzione.

	2024	2025
Totale valore economico distribuito	75.218.945 €	77.134.561
Personale	17.503.355	17.686.045
Fornitori	57.034.755	57.870.153
Pubblica Amministrazione	1.827.184	1.536.119
Sistema Finanziario	1.146.349	42.244
Totale valore economico trattenuto	11.645.048 €	8.128.938
Totale valore economico generato	86.863.993 €	85.263.499

GRI Standards: 201

4.2 Investimenti

In piena continuità con i propri indirizzi strategici, nel corso dell’anno Ceramica Sant’Agostino ha intensificato il piano di investimenti in beni strumentali, incrementando lo stanziamento rispetto all’esercizio precedente per destinarlo a progetti ad alto valore tecnologico e ambientale. Gli sforzi si sono concentrati sull’evoluzione digitale e sull’efficientamento dei processi produttivi, con l’obiettivo di coniugare la massima espressione estetica e qualitativa con il rispetto per l’ambiente. In quest’ottica, spiccano l’introduzione della tecnologia CONTINUA+ di Sacmi Imola S.C. per la lavorazione dei grandi formati e della stampante digitale INFINITY di System Ceramics Spa, soluzioni progettate per ottimizzare le risorse industriali.

Sul fronte dell’efficienza energetica e del monitoraggio, l’installazione di un nuovo e potente impianto di cogenerazione e del sistema avanzato di controllo Qualitron rappresenta una risposta concreta per mitigare l’impatto dei costi energetici e ridurre l’impronta carbonica del sito. Il piano dell’esercizio è stato infine completato da interventi di riqualificazione straordinaria delle infrastrutture logistiche e degli spazi direzionali, a beneficio della sicurezza e della funzionalità del contesto aziendale.



4.3 Mercati di riferimento

Con una forte vocazione internazionale, Ceramica Sant’Agostino presidia sia il mercato interno sia quello globale, esportando in circa 80 Paesi distribuiti su 5 continenti. Se da un lato il fatturato è trainato dall’export — consolidato nei mercati tradizionali come Stati Uniti, Francia e Germania, e in costante espansione in quelli emergenti —, dall’altro l’azienda vanta in Italia un portfolio clienti solido ed eterogeneo, frutto di un attento lavoro di valorizzazione del brand.

Un ruolo chiave in questa crescita è affidato al dialogo sinergico con architetti, designer e contractor, partner strategici nello sviluppo di progetti d’eccellenza per i settori retail, hospitality, residenziale e commerciale.

4.4 Qualità e soddisfazione: i nuovi traguardi del 2025

Per Ceramica Sant’Agostino, la soddisfazione del cliente è il cardine di un processo di miglioramento continuo, garantito da un sistema di gestione della qualità certificato. Uno degli strumenti principali di questo impegno è l’indagine annuale di **Customer Satisfaction**, volta a monitorare le percezioni

del mercato e a integrare le aspettative dei partner nelle strategie aziendali. L’analisi coinvolge un campione rappresentativo di clienti italiani ed esteri — prevalentemente partner storici dell’azienda — ai quali viene richiesto di valutare tre macro-aree strategiche:

- 1. **Valutazione del prodotto:** un giudizio tecnico su design, innovazione, qualità delle lavorazioni e cura del packaging.
- 2. **Costumer Experience e Campionature:** l’analisi dell’efficacia dei materiali pubblicitari, dei tempi di consegna e della qualità degli allestimenti espositivi.
- 3. **Identità aziendale:** la percezione del servizio commerciale, dell’ampiezza di gamma e del valore attribuito alle nostre certificazioni ambientali.

I risultati registrati nel 2025 evidenziano un trend di ulteriore crescita e consolidamento, superando i già ottimi livelli degli anni precedenti: l’indice di gradimento ha infatti raggiunto l’**89,39% per il mercato italiano e il 90,32% per i clienti esteri**. Oltre alla raccolta di suggerimenti diretti tramite spazi dedicati, l’azienda adotta un sistema rigoroso di gestione dei reclami.

Ogni segnalazione viene tracciata sulla piattaforma aziendale e analizzata tempestivamente dall’area commerciale, permettendoci di individuare le cause profonde di ogni criticità e intervenire con la massima attenzione e trasparenza.

4.5 R&D Innovazione tecnologica sostenibile

Con oltre sessant’anni di storia alle spalle, Ceramica Sant’Agostino ha saputo preservare i propri valori e le **tradizioni aziendali**, integrandoli con una prospettiva indirizzata all’**innovazione** e al **futuro**. Leader del settore, l’azienda ha sempre posto come obiettivo principale l’incremento della produttività, concentrandosi soprattutto su efficienza, sostenibilità e risparmio energetico.

Le attività di ricerca e sviluppo prendono forma attraverso: lo studio sui prodotti, svolto per la maggior parte nei laboratori interni, e l’adozione delle più avanzate tecnologie di produzione.

Nel 2025 Ceramica Sant’Agostino ha incentrato le proprie energie su diversi progetti strategici. Sul fronte del design, si è lavorato all’ideazione e realizzazione di **nuove collezioni** di piastrelle, combinando estetica originale e massima funzionalità.

Contestualmente, è stata condotta una ricerca approfondita sui materiali, ponendo particolare attenzione alla resistenza all’usura delle superfici. Inoltre, l’azienda ricerca continuamente materiali sempre più sostenibili da inserire nella formulazione dell’impasto, con l’intento di diminuire l’impatto ambientale della propria produzione.

Un’altra area chiave è stata l’**ottimizzazione** dei processi per il recupero del calore generato dagli impianti di cottura, mirata a valorizzare il riutilizzo dei cascami termici nel ciclo produttivo. Parallelamente, sono stati sviluppati sistemi per il trattamento e il recupero delle acque reflue provenienti dai lavaggi del reparto smalteria, con l’obiettivo ultimo di ridurre al minimo il consumo idrico.

Dinamismo e bellezza: la rivoluzione Carve3D

Come espressione concreta della propria vocazione all’innovazione e alla ricerca, Ceramica Sant’Agostino ha sviluppato Carve3D, un’evoluta tecnologia digitale applicata al grès porcellanato, pensata per esaltare la texture delle superfici e conferirne maggiore **profondità** materica e visiva.

Grazie a Carve3D, le qualità tecniche del grès si arricchiscono di un nuovo livello estetico e sensoriale: la superficie prende vita attraverso un sofisticato processo di stampa digitale combinato con l’impiego di inchiostri riservati e affondanti, capaci di creare movimenti e variazioni tridimensionali perfettamente integrati con la grafica. Il risultato è una superficie dall’elevato **realismo**, capace di offrire un’esperienza visiva e tattile intensa e coinvolgente.

L’aspetto più innovativo della tecnologia Carve3D risiede nella possibilità di generare combinazioni superficiali virtualmente infinite, valorizzando ogni dettaglio della texture e rendendo ogni singolo pezzo autenticamente unico.



5.0

AMBIENTE

- 5.1 Oltre i confini aziendali
- 5.2 Il nostro ciclo produttivo
- 5.3 Materie prime e packaging
- 5.4 Energia e decarbonizzazione
- 5.5 Emissioni climalteranti
- 5.6 Rifiuti: smaltimento e recupero
- 5.7 Acque

Ambiente

Il settore ceramico, per sua natura, genera impatti diretti e indiretti sull'ambiente che si estendono lungo l'intero ciclo di vita del prodotto, dall'approvvigionamento delle materie prime ai processi industriali, fino alla distribuzione commerciale. Consumi energetici, emissioni in atmosfera e gestione dei residui rappresentano sfide complesse che Ceramica Sant'Agostino affronta non come semplici vincoli normativi, ma come opportunità di innovazione e miglioramento continuo. Per questa ragione, in linea con i benchmark internazionali di settore, Ceramica Sant'Agostino adotta lo standard volontario ISO 17889-1 specifico per le piastrelle di ceramica, misurando le proprie performance secondo i criteri ambientali, economici e sociali definiti dalla norma. Questo approccio strategico e trasparente guida gli investimenti aziendali verso obiettivi chiari e tangibili: l'efficientamento energetico supportato da fonti rinnovabili, la tutela e la riduzione dei consumi della risorsa idrica e, infine, il consolidamento di un modello di economia circolare fondato sul recupero e reinserimento degli scarti di lavorazione nel ciclo produttivo, riducendo l'impronta ecologica delle nostre attività.



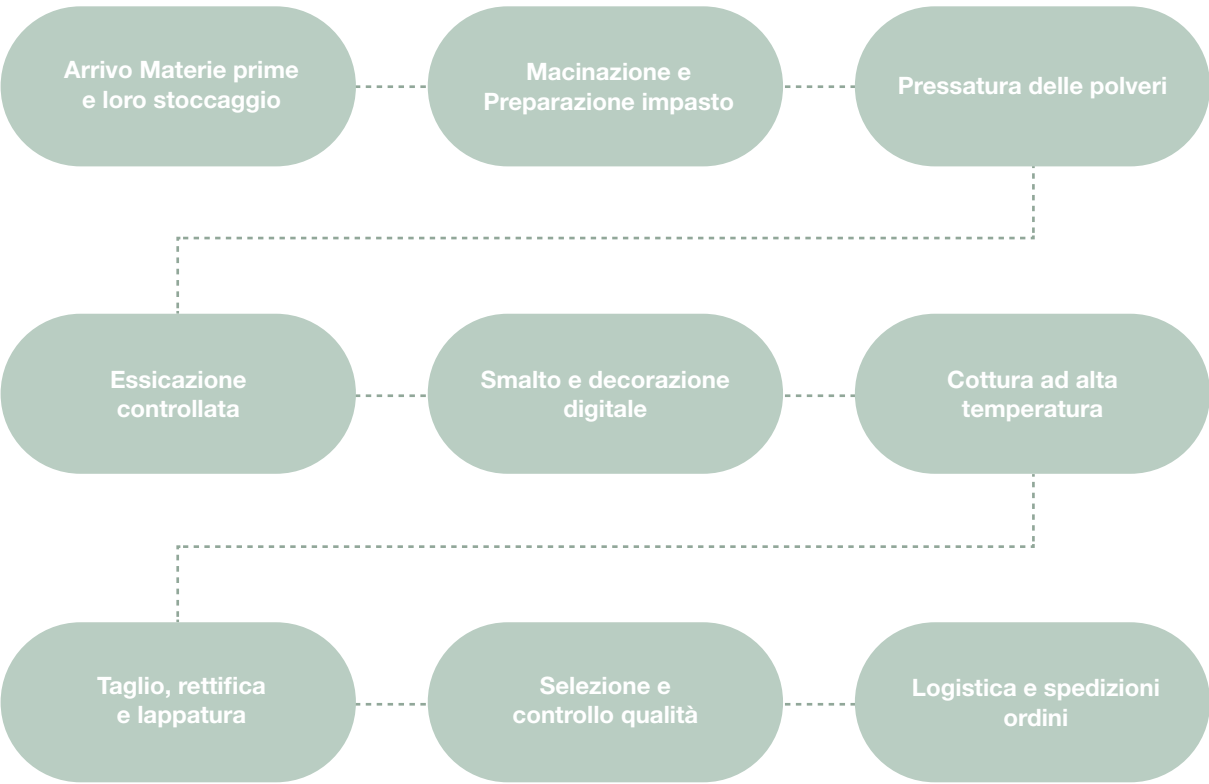
5.1 Oltre i confini aziendali: la responsabilità lungo la filiera

Siamo convinti che la sostenibilità non possa fermarsi ai cancelli della nostra azienda, ma debba permeare ogni anello della filiera. Per questo, abbiamo avviato un progetto di **mappatura analitica della catena del valore**, volto a sensibilizzare i nostri fornitori sui criteri **ESG**. Puntiamo a costruire un ecosistema in cui ogni attore condivida la nostra visione etica, garantendo integrità dalla selezione delle materie prime alla consegna finale.



5.2 Il nostro ciclo produttivo

Il modello industriale di Ceramica Sant’Agostino evolve costantemente verso i principi dell’economia circolare, ottimizzando il ciclo produttivo per rendere l’efficienza delle risorse una priorità fondamentale. Grazie a un’integrazione profonda tra automazione e digitalizzazione, abbiamo reso ogni fase del processo un’opportunità per coniugare la massima sicurezza operativa con la riduzione dell’impronta ecologica. Questo approccio proattivo ci permette di monitorare costantemente i vettori energetici e di ottimizzare l’uso delle materie prime, garantendo che l’eccellenza estetica delle nostre collezioni sia il risultato di un percorso intrinsecamente rispettoso del territorio. Per noi, l’innovazione tecnologica non è un fine, ma lo strumento fondamentale per minimizzare gli sprechi e tendere a un miglioramento continuo che tuteli l’ambiente e le persone.



Nel 2025 si osserva una contrazione fisiologica dei volumi produttivi, con una riduzione della superficie realizzata e del relativo tonnellaggio rispetto all’esercizio precedente.

Produzione	Unità di misura	2024	2025
Superficie delle piastrelle prodotte	M²	3.575.059	3.299.183
Peso delle piastrelle prodotte	t	75.076	69.283

5.3 Materie prime e Packaging

Materie prime per la produzione (valori assoluti)	Unità di misura	2024	2025
Argille	kg	56.135.120	53.279.530
Feldspati	kg	51.822.900	47.805.720
Sabbie	kg	18.341.950	21.604.030
Additivi argille	kg	721.812	668.541
Atomizzati	kg	0	0
Smalti e coloranti	kg	2.833.810	2.397.255
Additivi smalti	kg	297.370	199.578
Zirconio/sbiancanti	kg	291.578	217.280
Inchiostri per stampanti digitali	kg	42.234	39.698
Prodotti semilavorati in ceramica acquistati da terzi	kg	105.755	121.576
Totale	kg	130.593.526	126.333.208

GRI Standards: 301

Materie prime per la produzione (valori unitari rapportati alla quantità prodotto)	Unità di misura	2024	2025
Argille	kg/Mq	9,571	9,359
Feldspati	kg/Mq	8,835	8,397
Sabbie	kg/Mq	3,127	3,795
Additivi argille	kg/Mq	0,123	0,117
Atomizzati	kg/Mq	NA	NA
Smalti e coloranti	kg/Mq	0,793	0,727
Additivi smalti	kg/Mq	0,083	0,060
Zirconio/sbiancanti	kg/Mq	0,082	0,066
Inchiostri per stampanti digitali	kg/Mq	0,012	0,012
Prodotti semilavorati in ceramica acquistati da terzi	kg/Mq	0,030	0,037
Totale	kg/Mq	22,655	22,570

Ceramica Sant’Agostino opera con la piena consapevolezza degli impatti ambientali legati al prelievo di risorse naturali. Per questo, la strategia di approvvigionamento si focalizza su due pilastri: il recupero sistematico degli scarti di lavorazione e l’impiego preferenziale di materiali di origine nazionale con elevate quote di riciclato. Nonostante nel 2025 si sia registrata una flessione fisiologica dei volumi totali di materie prime immesse nel ciclo (circa 126,3 milioni di kg rispetto ai 130,6 milioni del 2024), l’azienda ha consolidato un traguardo d’eccellenza: l’integrazione di **oltre il 30% di materiale riciclato** nel mix produttivo di tutte le proprie collezioni.

Questo risultato è frutto di un percorso virtuoso iniziato nel 2023 per far fronte alle criticità logistiche globali, che ha portato l’azienda a privilegiare fornitori italiani e a recuperare sottoprodotti ceramici esterni. A completamento di questa visione circolare, Ceramica Sant’Agostino garantisce il reinserimento totale dei propri scarti crudi e cotti nel processo industriale. Sebbene il dato quantitativo del recupero segua il trend produttivo dell’esercizio 2025, l’efficienza del sistema permette di abbattere drasticamente il consumo di materie vergini, confermando l’ambizione di incrementare ulteriormente in futuro la percentuale di materia recuperata.

Packaging (valori assoluti)	Unità di misura	2024	2025
Legno (es. casse)	kg	3.681.801	3.585.943
Metallo (trespoli)	kg	0	0
Plastica (termoretraibili + film estensibile, angolari, regetta)	kg	113.391	83.159
Altro (carta da packaging)	kg	427.043	414.905
Totale	kg	4.222.234	4.084.007

GRI Standards: 301

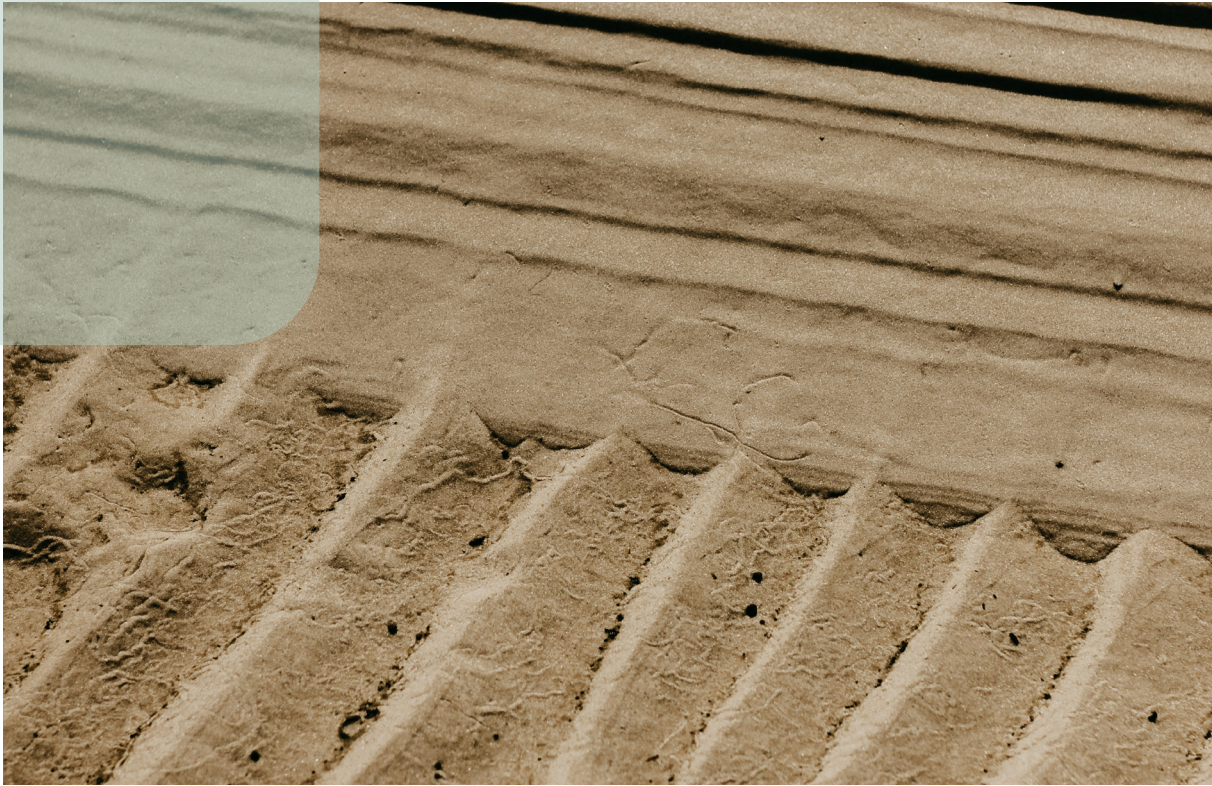
Packaging (valori unitari rapportati alla quantità prodotta/ venduta)	Unità di misura	2024	2025
Legno (es. casse)	kg/Mq	1,055	0,967
Metallo (trespoli)	kg/Mq	NA	NA
Plastica (termoretraibili + film estensibile, angolari, regetta)	kg/Mq	0,032	0,022
Altro (carta da packaging)	kg/Mq	0,119	0,126
Totale	kg/Mq	1,207	1,115

Ceramica Sant'Agostino persegue una strategia di ottimizzazione costante degli imballaggi, finalizzata a impiegare la minima quantità di materiale necessaria e a massimizzare l'uso di componenti riciclabili e riciclate. Nel 2025, l'utilizzo di Packaging specifico per unità venduta è stato di circa 1,11 kg per mq, registrando una diminuzione di circa 0,09 Kg per mq rispetto ai 1,20 kg per mq dell'esercizio precedente. Il legno (casce e pallet) si conferma il materiale prevalente con circa 3,58 milioni di kg, seguito da carta e cartone (415mila kg) e plastica (83mila kg).

La gestione degli imballaggi si distingue per tre direttrici fondamentali:

- **Certificazione e Origine:** Una quota rilevante dei materiali in legno è certificata FSC (Forest Stewardship Council), a garanzia di una provenienza da foreste gestite in modo responsabile.
- **Riduzione della Plastica:** Grazie all'innovazione tecnologica, nel 2025 si è ottenuta una sensibile riduzione nell'uso di plastiche (termoretraibili, film estensibile e reggette), passate da 113.391 kg a 83.159 kg (-26% circa).
- **Innovazione Logistica:** Il consolidamento di una nuova tipologia di pallet per il magazzino automatico ha permesso di pallettizzare il 15-20% della produzione eliminando totalmente l'impiego del film estensibile di protezione.

Queste soluzioni, integrate nell'ultima fase del nostro ciclo produttivo — che comprende l'immagazzinamento e la preparazione degli ordini — testimoniano l'impegno concreto dell'azienda nel ridurre l'impatto ambientale lungo la catena del valore.



5.4 Energia e decarbonizzazione

Fonti di Energia	Unità di misura	2024	2025
Gas Naturale	mc	15.045.972	12.572.249
Gasolio per utilizzi vari (escluso flotta)	l	101.000	87.500
Gasolio per flotta mezzi	l	18.767	20.231
Benzina per flotta mezzi	l	16.817	21.350
Metano per flotta mezzi	mc	0	0
Energia Elettrica da rete	kWh	4.502.986	8.426.185
Energia Elettrica da autoproduzione con fonte rinnovabile	kWh	2.725.557	3.527.973
Energia Elettrica acquistata con GO	kWh	0	0

GRI Standards: 302

Fonti di Energia	Unità di misura	2024	2025
Gas Naturale	GJ	592.811	495.347
Gasolio per utilizzi vari (escluso flotta)	GJ	3.356	2.907
Gasolio per flotta mezzi	GJ	691	745
Benzina per flotta mezzi	GJ	206	262
Metano per flotta mezzi	GJ	0	0
Energia Elettrica da rete	GJ	9.407	30.334
Energia Elettrica da autoproduzione con fonte rinnovabile	GJ	9.812	12.701
Energia Elettrica acquistata con GO	GJ	0	0
Totale	GJ	662.487	542.296
Intensità energetica	GJ/M²	0,18	0,16

Nonostante l’impiego delle tecnologie più innovative, la produzione ceramica richiede un importante apporto energetico; per questo Ceramica Sant’Agostino dedica sforzi costanti all’ottimizzazione della propria gestione per limitare le emissioni climalteranti. Nel 2025, l’azienda ha raggiunto traguardi significativi nell’efficientamento dei consumi energetici come evidenziato dalla riduzione dell’intensità energetica che è passata da 0,18 GJ/mq a 0,16 GJ/mq.

Un driver fondamentale della nostra strategia è il forte impulso all’autoproduzione da fonti rinnovabili: grazie alla piena operatività dei nuovi investimenti fotovoltaici, l’energia elettrica autoprodotta è aumentata passando da 2.725.557 kWh a 3.527.973 kWh.

La riduzione dell’utilizzo del Gas naturale è dovuta principalmente alla fermata per attività di sostituzione di un motore cogenerativo, fenomeno visibile anche nell’aumento di energia elettrica acquistata dalla rete, e al maggior utilizzo dell’ultimo forno acquistato che ha delle prestazioni energetiche superiori al suo predecessore.

La nostra strategia energetica poggia su pilastri tecnologici e operativi precisi:

• **Cogenerazione e Recupero Termico:** Da oltre quindici anni utilizziamo cogeneratori per produrre simultaneamente energia termica ed elettrica. Un sistema evoluto ci permette di recuperare il calore dai forni e dai motori, reintegrandolo nel ciclo produttivo per alimentare gli essiccatoi e l’atomizzatore o riscaldare aree interne.

• **Ottimizzazione della Potenza:** La maggiore disponibilità di energia solare e i costanti investimenti in efficienza ci hanno permesso di pianificare la sostituzione di un cogeneratore con un’unità di minor potenza, calibrata sulle nuove necessità dello stabilimento.

• **Mobilità Sostenibile:** Nel 2025, prosegue la transizione della flotta verso mezzi ibridi ed elettrici. Il passaggio ai muletti elettrici ha contribuito alla riduzione del Gasolio per utilizzi vari, sceso a 87.500 litri rispetto ai 101.000 litri del 2024, mentre la nuova composizione del parco auto giustifica il lieve aumento di Benzina (21.350 litri) e Gasolio flotta (20.231 litri).

• **Illuminazione a LED:** Dopo aver completato nel 2024 la conversione a LED dell’area logistica, l’azienda sta valutando di estendere questa tecnologia alle restanti aree di stabilimento nei prossimi sviluppi aziendali.

Questi interventi, uniti a costanti studi per il recupero dei cascami termici, confermano l’impegno di Ceramica Sant’Agostino nel guidare la produzione verso standard di sostenibilità sempre più elevati.

5.5 Emissioni climalteranti

Emissioni in atmosfera	Unità di misura	2024	2025
Dirette (Scope 1)	tCO ₂ eq/anno	30.476	25.530
Indirette (Scope 2)	tCO ₂ eq/anno	972	1.819
Totali (Scope 1 e 2)	tCO₂eq/anno	31.448	27.349
Intensità di carbonio dell'organizzazione	tCO₂eq/m2	0,00880	0,00829

GRI Standards: 305

Da diversi anni, Ceramica Sant’Agostino si impegna a misurare con precisione le proprie emissioni calcolando la **Carbon Footprint** dell’Organizzazione. Questo strumento di gestione essenziale permette all’azienda di rendicontare le emissioni di gas serra secondo lo standard internazionale GHG Protocol, offrendo un quadro dettagliato che aiuta a individuare le aree prioritarie per la riduzione dell’impatto ambientale.

I risultati per il 2025 evidenziano un trend positivo nel complesso, con le emissioni totali (Scope 1 e 2) che scendono a 27.349,21 tCO2eq rispetto alle 31.448,19 tCO2eq del 2024. Questo calo significativo è trainato principalmente dalla riduzione delle emissioni dirette (Scope 1) — derivanti dalla combustione di gas naturale e dalla flotta mezzi — passate da 30.476,00 a 25.530,00 tCO2eq, grazie agli interventi di efficientamento e alla flessione dei volumi produttivi.

Parallelamente, l’intensità di carbonio dell’organizzazione è migliorata, scendendo da 0,00880 a 0,00829 tCO2eq/m², a dimostrazione di una maggiore efficienza emissiva per unità di superficie prodotta. Si rileva tuttavia un incremento delle emissioni indirette (Scope 2), passate da 972,19 a 1.819,21 tCO2eq; tale variazione è riconducibile a un maggiore acquisto di energia elettrica dalla rete per compensare lo spegnimento di un impianto di cogenerazione per la sostituzione. Nonostante questo dato specifico, la visione d’insieme conferma l’efficacia delle strategie di mitigazione implementate da Ceramica Sant’Agostino lungo il proprio ciclo operativo.

Altre emissioni

Tipologia	Unità di misura	Flusso di Massa Autorizzato ARPAE (A.I.A.)	2024	2025
NOx	Kg/anno	222.829	31.457	32.740
SOx	Kg/anno	216.018	-	20.250
TOC	Kg/anno	23.760	2.424	3.942
Particolato (PM)	Kg/anno	80.013	6.818	1.690
Piombo	Kg/anno	238	2,72	1,5
Fluoro	Kg/anno	2.376	128	570
Aldeidi	Kg/anno	9.504	145	538
Monossidi di carbonio	Kg/anno	303.019	27.985	17.188

Nel 2025 il monitoraggio e la gestione delle emissioni in atmosfera hanno registrato importanti evoluzioni, determinate sia da investimenti impiantistici sia dall’aggiornamento del perimetro di rendicontazione. Sul fronte tecnologico, l’azienda ha completato interventi significativi volti all’ottimizzazione del proprio assetto energetico e alla tutela ambientale. Si è conclusa la sostituzione di un cogeneratore con un nuovo impianto ottimizzato di potenza inferiore rispetto al precedente; parallelamente, sono stati eseguiti interventi programmati di manutenzione e ammodernamento su buona parte dei filtri di abbattimento polveri.

In conformità alle prescrizioni ARPAE aggiornate nel Riesame A.I.A. rilasciato a giugno 2025, l’azienda ha integrato nel proprio piano di monitoraggio il rilevamento degli ossidi di zolfo (SOx), finora non soggetti a obbligo di controllo. Tali composti, la cui origine deriva dalle materie prime (argille), vengono ora misurati nei punti di essiccamento e cottura (atomizzatore e forni). Come evidenziato in tabella, possiamo constatare che tutte le emissioni del sito, anche per il 2025, si mantengono ampiamente al di sotto dei limiti autorizzati dall’AIA, risultando inferiori di oltre un ordine di grandezza rispetto ai massimali consentiti. Dall’analisi dei macroinquinanti monitorati, si evidenzia come per gli inquinanti legati ai processi di combustione, l’efficacia degli interventi effettuati sugli impianti trovi riscontro nei dati emissivi annui; infatti, l’installazione del nuovo cogeneratore con relativo efficientamento del sistema di ingresso dei fumi in ATM hanno consentito di contenere l’aumento dei NOx al +4% (da 31.457 a 32.740 kg/anno) e di riscontrare una netta riduzione del monossido di carbonio, passato da 27.985 a 17.188 kg/anno, discorso analogo per le emissioni di particolato, dove la manutenzione diffusa del parco filtri ha determinato un efficiente abbattimento dell’inquinante portandolo da 6.818 a 1.690 kg/anno.

Una dinamica differente si osserva invece per gli inquinanti legati al mix produttivo, dove l’andamento emissivo rispecchia principalmente l’impatto del prodotto in lavorazione rilevato durante l’analisi di autocontrollo. In questo ambito specifico, fermo restando il totale ed ampio rispetto dei limiti autorizzati, una programmazione volta alla diminuzione lineare di anno in anno non è applicabile, poiché gli scostamenti riscontrati per inquinanti come TOC (salito a 3.942 kg/anno dai 2.424 precedenti), fluoro, aldeidi e piombo (seppur in calo da 2,72 a 1,5 kg/anno) costituiscono fluttuazioni fisiologiche che esulano dall’efficienza impiantistica, dipendendo esclusivamente dalla composizione chimica delle materie prime, degli impasti e degli additivi specifici del tipo di prodotto in cottura presente durante la fase di campionamento dell’emissione.

5.6 Rifiuti: smaltimento e recupero

Tipologie	Unità di misura	2024		2025	
		Totale	Di cui Pericolosi	Totale	Di cui Pericolosi
Sospensioni e soluzioni acquose e fanghi	kg	310.760	0	187.740	0
Inchiostri, adesivi, sigillanti e soluzioni di lavaggio	kg	13.194	13.194	17.500	17.500
Elettronica e batterie (RAEE)	kg	10.743	8.305	15.710	14.960
Sali	kg	0	0	-	0
Altre emulsioni	kg	0	0	0	0
Calce esausta	kg	42.466	42.466	30.280	30.280
Utensili esausti	kg	7.620	0	13.020	0
Oli esausti	kg	7.240	7.240	0	0
Carta	kg	35.180	0	33.160	0
Plastica	kg	40.340	0	33.700	0
Legno	kg	104.010	0	56.560	0
Imballi diversi	kg	36.460	3.400	35.500	720
Rifiuti inorganici	kg	7.605	0	7.760	0
Metalli	kg	207.400	0	67.890	100
Rifiuti misti da attività di demolizione e materiali refrattari	kg	165.452	2.520	120.410	5.240
Polvere e particolato	kg	0	0	0	0
Materiali assorbenti	kg	0	0	1.200	0
Totale	kg	988.470	77.125	620.430	68.800

GRI Standards: 306

Intensità rifiuti	Unità di misura	2024	2025	Trend %
Rifiuti non pericoli totali/superficie delle piastrelle prodotte	Kg/Mq	0,25	0,17	-34,4%
Rifiuti pericolosi totali/superficie delle piastrelle prodotte	Kg/Mq	0,02	0,02	-3,3%
Intensità rifiuto totale	Kg/Mq	0,276	0,188	-32,0%

In tema di rifiuti, al fine di valutare l'efficienza ambientale dei nostri impianti escludendo l'effetto dei volumi di produzione, utilizziamo l'indicatore di intensità espresso in kg/m². Questo parametro normalizza i dati rapportando i chilogrammi di rifiuti generati ai metri quadrati di prodotto finito versato a magazzino. Nel biennio analizzato si registra un abbattimento del 31,4% dell'intensità totale dei rifiuti generati per metro quadrato, passata da 0,276 a 0,188 kg/m². Il risultato è trainato principalmente dalla riduzione della componente legata allo smaltimento dei rifiuti non pericolosi (-34,4%).

Si evidenzia che tale indicatore risente fortemente di flussi non legati alle normali attività di produzione; in particolare, attività come lo smaltimento straordinario di materiale, la gestione dei RAEE (elettronica) e le attività periodiche di pulizia e manutenzione impiantistica incidono in modo determinante sia sull'indicatore di intensità che sul volume totale dei rifiuti prodotti nel nostro sito. Il trend positivo registrato conferma comunque l'efficacia delle azioni intraprese, pur considerando che negli anni futuri la natura di questi flussi straordinari potrebbe influenzare l'andamento del dato indipendentemente dall'efficienza del processo.

Recupero

Al fine di minimizzare il prelievo di materie vergini, Ceramica Sant'Agostino promuove la massima valorizzazione dei propri residui industriali (scarti cotti, crudi e polveri). A questi si aggiungono i materiali che riceviamo in ingresso dalla ditta partner dell'atomizzato (scarti e sospensioni acquose), anch'essi destinati al completo riutilizzo all'interno del nostro ciclo produttivo. L'azienda persegue una gestione fortemente orientata all'economia circolare anche per tutti i rifiuti tracciati in uscita dallo stabilimento, monitorando con rigore la loro destinazione finale. L'indicatore chiave utilizzato è la percentuale di rifiuti recuperati sul totale dei rifiuti prodotti, che misura la capacità dell'organizzazione di sottrarre materia allo smaltimento finale e reimmetterla in cicli di valore esterni.

Indicatore di Circolarità	Unità di misura	2024	2025	Trend %
Rifiuti sottratti allo smaltimento (recupero/riciclo esterno)	Kg	930.741	565.130	-39,3%
Rifiuti diretti allo smaltimento	Kg	57.729	55.300	-4,2%
Totale rifiuti prodotti	Kg	988.470	620.430	-37,2%
% Rifiuti recuperati su prodotti		94,2%	91,1%	-3,3%

GRI Standards: 306

L'analisi del biennio evidenzia un'eccellente performance di economia circolare, con una quota di rifiuti recuperati stabilmente superiore al 90%. La diminuzione del volume complessivo dei residui recuperati (-39,3%) risulta coerente con il calo della produzione totale di rifiuti (-37,2%). La leggera diminuzione dell'indice di recupero, passato dal 94,2% al 91,1%, è dovuta principalmente a fattori tecnici ed effetti proporzionali. Nel 2025 sono infatti emersi flussi straordinari non riciclabili legati a soluzioni acquose di scarto (CER 161002 per 11.980 kg) generate da manutenzioni straordinarie. Inoltre, a fronte del drastico calo dei rifiuti totali, la quota inviata a smaltimento è rimasta quasi costante (-4,2%), esercitando così un peso percentuale maggiore sul totale prodotto nel 2025, pur confermando una gestione ordinaria dello stabilimento fortemente orientata alla valorizzazione dei materiali.

La conformità normativa e l'accuratezza dei dati aziendali sono garantite dall'applicazione di un Sistema di Gestione Ambientale certificato secondo lo standard internazionale ISO 14001. L'intera tracciabilità dei flussi, dal momento della generazione fino al conferimento finale, viene digitalizzata e monitorata costantemente attraverso il software specialistico WinWaste. Questo sistema permette la completa interoperabilità con il sistema RENTRI assicurando una rigorosa contabilità ambientale dei registri di carico/scarico e dei formulari (FIR), al contempo garantisce la verifica preventiva delle autorizzazioni di tutti i trasportatori e degli impianti di destino terzi.

5.7 Acque

Fonte	Unità di misura	2024	2025	Trend%
Acque di superficie	ML	0,00	0,00	0,0%
Acque sotterranee	ML	52,12	48,48	-7,0%
Acque piovane	ML	3,96	2,64	-33,3%
Acque fornite da acquedotti pubblici	ML	3,32	3,78	13,9%
Totale prelievo idrico	ML	59,39	54,90	-7,6%
Tasso di utilizzo acque reflue	%	108,3%	110,7%	2,2%
Rapporto consumo idrico/fabbisogno	%	0,462	0,461	-0,1%

In tema di risorse idriche, Ceramica Sant’Agostino adotta un modello di gestione improntato alla massima circolarità. Il quantitativo di acque utilizzate è direttamente connesso al fabbisogno del ciclo produttivo, le cui principali fonti di ingresso sono l’emungimento dai pozzi, l’umidità delle materie prime, il recupero di rifiuti liquidi esterni e il riutilizzo delle acque meteoriche, mentre l’uscita avviene esclusivamente mediante evaporazione attraverso il ciclo di atomizzazione.

Nel 2025 il prelievo idrico totale si è attestato a **54,90 Megalitri (ML)**, registrando una diminuzione del **7,6%** rispetto ai **59,39 ML** del 2024.

Si specifica che non è possibile prevedere un andamento lineare delle acque emunte da pozzo, seppur in calo per l’anno 2025 (48,48 ML), poiché l’apporto idrico delle materie prime e il recupero delle acque piovane (pari a 2,64 ML nel 2025) variano di anno in anno in base alle condizioni atmosferiche.

In linea con l’indicatore e la metodologia di calcolo approvati da ARPAE in sede A.I.A., il consumo della fase di preparazione impasto, totalmente coperto dal riutilizzo delle acque reflue interne, da quelle di origine esterna (ricevute come rifiuto dalla ditta a cui vendiamo l’atomizzato) e dalle acque meteoriche. L’integrazione di queste fonti alternative abbinata alle migliorie impiantistiche attuate nel tempo per il recupero delle acque reflue, ha confermato, anche per quest’anno, un fattore di riutilizzo superiore al 100% raggiungendo il valore di **110,7%**. Nel ciclo produttivo non sono previsti scarichi di acque industriali: l’acqua prelevata per uso industriale serve prima i reparti di smalteria e macinazione, per poi essere riutilizzata tal quale nella macinazione impasto ed evaporare nel processo di atomizzazione; all’occorrenza può essere depurata attraverso un chiarificatore e riutilizzata nei reparti. Il rapporto tra consumo e fabbisogno idrico si mantiene stabile allo **0,461**, dimostrando come più della metà del fabbisogno teorico della fabbrica venga coperto senza attingere a nuove risorse. Questi risultati confermano l’efficacia di un modello industriale progettato per minimizzare l’impatto sulle falde acquifere e ottimizzare il valore di ogni singola goccia d’acqua impiegata nel processo.





6.0

PERSONE

- 6.1 Le nostre persone
- 6.2 Evoluzione della forza lavoro
- 6.3 Welfare Aziendale: il benessere delle persone al centro
- 6.4 Salute e sicurezza sul lavoro
- 6.5 Formazione continua e percorsi di crescita
- 6.6 Iniziative per il territorio
- 6.7 Orientamento e nuove generazioni
- 6.8 Rigenerazione urbana e valore per la Comunità

Persone

In un ecosistema manifatturiero in cui la forte spinta verso l'automazione ridefinisce la produzione ceramica, Ceramica Sant'Agostino mette al centro le persone come motori dell'innovazione e custodi del know-how tecnico aziendale. La strategia sociale si sviluppa attraverso tre direttrici chiare: una cultura della sicurezza avanzata, basata su percorsi di addestramento mirati e specifici per ogni singola mansione; l'evoluzione professionale continua, guidata da piani formativi flessibili che già integrano le nuove competenze digitali; e un welfare olistico orientato al benessere quotidiano, grazie al costante potenziamento dei servizi e dei benefit digitali in piattaforma. Proiettata verso il domani, l'azienda consolida questo modello di crescita responsabile investendo sulla mappatura progressiva delle competenze interne, sul rinnovo del contratto integrativo aziendale e su una sinergia aperta e costante con la comunità locale, le scuole del territorio e le nuove generazioni.



6.1 Le nostre persone

In Ceramica Sant’Agostino siamo convinti che la qualità delle nostre collezioni nasca direttamente dalle competenze, dalle idee e dalla passione di chi lavora con noi ogni giorno. Per questo, mettiamo al centro la creazione di un ambiente di lavoro **stimolante, sicuro e inclusivo**, dove l’energia dei **giovani talenti** si integra e si arricchisce grazie al valore dell’**esperienza consolidata**.

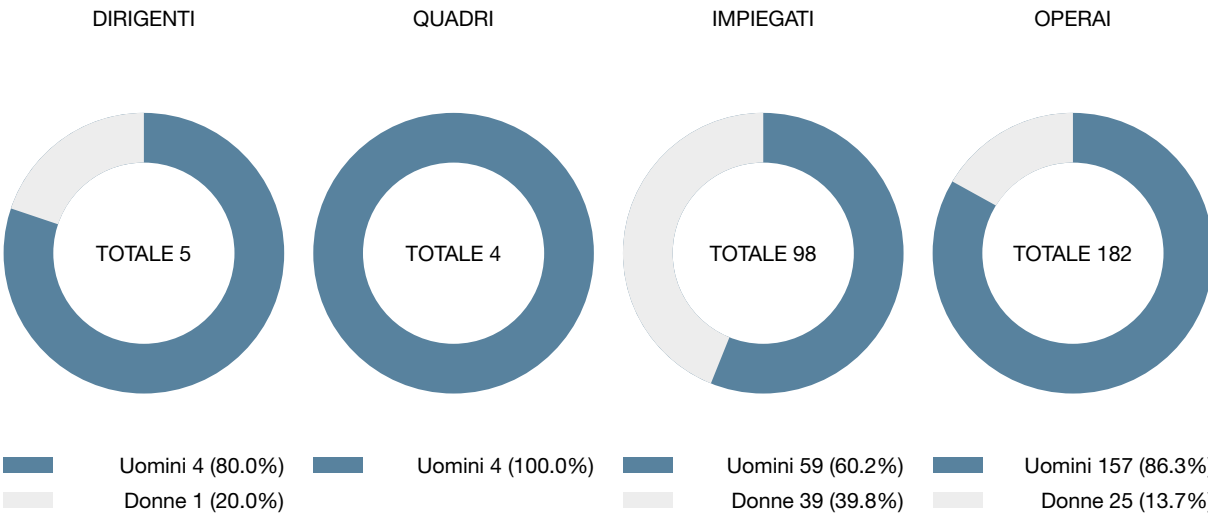
Al 31 dicembre 2025, la nostra squadra è composta da 289 professionisti (rispetto ai 299 dell’anno precedente). La fotografia demografica dell’azienda mostra un mix generazionale maturo e strutturato: la fascia “50 e Over 50” conta 133 collaboratori, seguita dalla fascia “40-49 anni” con 72 risorse.

I profili più giovani (“Under 30” e “30-39 anni”) si attestano rispettivamente a 28 e 56 dipendenti, consolidando i risultati delle importanti campagne di ricambio generazionale e inserimento di nuove competenze avviate negli ultimi anni.

Dal punto di vista dell’organizzazione interna, l’assetto riflette l’anima manifatturiera ed eccellente dell’azienda: il comparto produttivo conta 182 operai, affiancati da una solida struttura di 98 impiegati, 4 quadri e 5 dirigenti.

Proprio all’interno del team di direzione, il 2025 ha visto l’ingresso di una nuova figura femminile nel ruolo di dirigente.

Composizione di Genere per Inquadramento (Dati 2025)



La diversità di genere registra una composizione in linea con la nostra storia e con le caratteristiche strutturali del settore ceramico: il 77,5% del team è rappresentato da uomini (224) e il 22,5% da donne (65). In piena coerenza con i valori del nostro Codice Etico, rifiutiamo fermamente ogni tipo di discriminazione.

Consapevoli che la natura di alcune mansioni operative orienti fisiologicamente le candidature, il nostro impegno resta quello di garantire pari opportunità, promuovendo il talento, il merito e la crescita professionale di ciascuno, senza alcun pregiudizio di genere.

Classi di età	Unità di misura	2024			2025		
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Under 30	n.	24	10	34	19	9	28
da 30 a 39 anni	n.	51	8	59	48	8	56
Da 40 a 49	n.	56	13	69	59	13	72
50 e Over 50	n.	99	38	137	98	35	133
Totale	n.	230	69	299	224	65	289

GRI Standards: 405

Inquadramenti	Unità di misura	2024			2025		
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	n.	4	0	4	4	1	5
Quadri	n.	4	1	5	4	0	4
Impiegati	n.	60	40	100	59	39	98
Operai	n.	162	28	190	157	25	182
Totale	n.	230	69	299	224	65	289

GRI Standards: 2-7, 405

Per Ceramica Sant’Agostino, la stabilità e la valorizzazione delle persone rappresentano la chiave per uno sviluppo sostenibile e duraturo. Anche nel 2025 questa filosofia trova conferma nell’importante incremento delle stabilizzazioni, con un netto aumento dei passaggi da contratto a tempo determinato a indeterminato.

Questa scelta strategica ha permesso di portare l’incidenza dei contratti a tempo indeterminato al 97% dell’organico totale (294 collaboratori), consolidando la sicurezza professionale del team. La focalizzazione sulla continuità del rapporto di lavoro si riflette in una squadra più coesa, motivata e integrata nel tessuto valoriale dell’azienda.

Contratti	Unità di misura	2024			2025		
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Indeterminato	n.	217	65	282	222	64	286
Determinato	n.	13	4	17	2	1	3
Apprendistato	n.	0	0	0	0	0	0
Atipici (somministrazione, progetto, stage)	n.	13	1	14	4	1	5
Totale	n.	243	70	313	228	66	294

GRI Standards: 405

Full-time	n.	240	58	298	225	54	279
Part-time	n.	3	12	15	3	12	15
Totale	n.	243	70	313	228	66	294

Livelli	Unità di misura	2024			2025		
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Master, PhD	n.	1	1	2	1	1	2
Laurea	n.	33	24	57	31	23	54
Diploma Superiore	n.	135	24	159	132	23	155
Diploma Media	n.	61	20	81	59	19	78
Totale	n.	230	69	299	223	66	289

GRI Standards: 405



6.2 Evoluzione della forza lavoro

I flussi di personale del biennio 2024-2025 riflettono la trasformazione organizzativa in atto. L'organico complessivo è passato da 313 a 294 dipendenti, una variazione guidata da una chiara visione strategica: da un lato, i forti investimenti in automazione e digitalizzazione, dall'altro, una congiuntura di mercato complessa, legata a scenari geopolitici ed economici internazionali. Questa combinazione ha ridefinito il fabbisogno di personale nei reparti produttivi, portando l'azienda a gestire il turnover in modo **conservativo**. Di conseguenza, le uscite del 2025 (pensionamenti e dimissioni) sono state compensate solo parzialmente da nuovi ingressi.

Questa transizione si riflette positivamente sulla stabilità del team: il tasso di turnover complessivo è sceso dal 9,4% del 2024 all'8,0% del 2025, mostrando un andamento bilanciato e un forte allineamento tra la componente maschile (8,0%) e quella femminile (7,7%).

Contestualmente, il tasso di assunzione dei nuovi dipendenti si è attestato al 4,5% nel 2025 (rispetto al 12,7% dell'anno precedente). Questo calo non indica un disimpegno, ma è il risultato virtuoso della nostra **politica di stabilizzazione**: l'azienda ha scelto di valorizzare il talento interno convertendo i contratti di somministrazione in contratti a tempo indeterminato. Le risorse in somministrazione sono infatti scese a sole 5 unità al 31.12.2025, dimezzando quasi il dato rispetto alle 14 risorse registrate nel 2024. Consolidando il know-how esistente ed evitando il ricorso a nuove assunzioni esterne, l'azienda conferma la volontà di mettere le persone al centro, garantendo un **lavoro solido, sicuro e di qualità** anche in contesti macroeconomici sfidanti.

Livelli	Unità di misura	2024			2025		
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Numero nuovi assunti	n.	33	5	38	12	1	13
Dipendenti usciti	n.	22	6	28	18	5	23
Numero totale dipendenti	n.	230	69	299	224	65	289
Tasso assunzione nuovi dipendenti	%	14,3%	7,2%	12,7%	5,4%	1,5%	4,5%
Tasso di turnover dei dipendenti	%	9,6%	8,7%	9,4%	8,0%	7,7%	8,0%

GRI Standards: 405

Il nostro processo di reclutamento e selezione è guidato da criteri rigorosi di obiettività, equità e trasparenza, volti a garantire le medesime opportunità a ogni candidato.

Per intercettare e attrarre i migliori talenti, Ceramica Sant'Agostino adotta un approccio multicanale che combina gli strumenti digitali proprietari — come la sezione dedicata sul sito web aziendale — con collaborazioni strategiche insieme a società di recruiting e agenzie per il lavoro autorizzate.

6.3 Welfare Aziendale: il benessere delle persone al centro

Nel corso del 2025, Ceramica Sant'Agostino ha confermato e potenziato la propria strategia di welfare aziendale, consolidando un ecosistema di iniziative volte a migliorare la qualità della vita lavorativa e privata delle nostre persone. L'impegno dell'azienda si sviluppa lungo tre direttrici fondamentali: la salute, la sostenibilità quotidiana e la valorizzazione del tempo libero.

Innovazione digitale e personalizzazione dei servizi: Una delle principali novità dell'anno è il significativo potenziamento della piattaforma Welfare (in partnership con Edenred). I dipendenti hanno la possibilità di convertire il proprio premio di risultato in un credito welfare flessibile, scegliendo in totale autonomia tra un catalogo di beni e servizi ancora più ampio e diversificato, che spazia dai buoni spesa e carburante alle gift card per lo shopping, fino ai voucher per i viaggi.

Nutrizione, salute e prevenzione: La digitalizzazione guida anche il servizio di mensa aziendale, i cui costi sono quasi interamente sostenuti dall'azienda. Tramite un'applicazione software dedicata, i collaboratori possono gestire e prenotare i pasti preparati dal fornitore esterno in modo pratico e veloce. Sul fronte della prevenzione e della tutela della salute, grazie a un accordo strategico siglato con le OO.SS. aziendali, è stato introdotto il riconoscimento di due giorni di permesso retribuito all'anno (uno per semestre) dedicati esclusivamente all'effettuazione di visite mediche.

Sostenibilità diffusa e cultura: In linea con la nostra responsabilità ambientale, è proseguita la distribuzione di borracce aziendali da utilizzare presso i distributori gratuiti di acqua installati nelle sedi, un piccolo ma costante gesto quotidiano che mira a ridurre drasticamente il consumo di plastica monouso. Infine, convinti che il benessere passi anche attraverso lo stimolo culturale, Ceramica Sant'Agostino ha distribuito ai propri collaboratori agevolazioni per l'ingresso ai beni del FAI – Fondo per l'Ambiente Italiano, promuovendo attivamente la riscoperta e la tutela del patrimonio storico e paesaggistico del nostro Paese.

6.4 Salute e sicurezza sul lavoro

Per Ceramica Sant’Agostino, promuovere uno sviluppo aziendale sostenibile significa innanzitutto garantire la massima prevenzione dei rischi e tutelare la salute e la sicurezza di ogni lavoratore. Questo costante impegno si concretizza nell’adozione di un Sistema di Gestione certificato secondo lo standard internazionale **ISO 45001**. Il sistema rappresenta una guida strategica per migliorare continuamente i nostri standard, riducendo al minimo i fattori di rischio e salvaguardando il benessere sia fisico che mentale delle persone.

La cultura della sicurezza in Ceramica Sant’Agostino si coltiva fin dal primo giorno in azienda. Con l’obiettivo di ottimizzare la diffusione delle informazioni e accrescere la consapevolezza individuale, ogni neo-assunto partecipa a un incontro dedicato con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), volto a illustrare l’organizzazione aziendale e le modalità di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro.

Durante questa sessione, il lavoratore viene formato sui rischi generali legati all’attività e su quelli specifici della propria mansione, approfondendo le misure di prevenzione e protezione adottate per eliminare o mitigare tali fattori. Al termine dell’incontro, viene consegnato un kit documentale completo che include il Mansionario – con la mappatura dettagliata dei rischi e i relativi Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) necessari –, il Piano di Emergenza Interno contenente le istruzioni operative specifiche per il ruolo, come l’evacuazione, la lotta antincendio e il primo soccorso, e infine l’organigramma della sicurezza con i nominativi e i contatti diretti di tutte le figure preposte alla gestione delle emergenze.

Per garantire un ambiente preparato a qualsiasi evenienza, collaboriamo attivamente con il **118** per organizzare corsi triennali di formazione in primo soccorso e Rianimazione Cardio-Polmonare (RCP), rivolti ai membri del nostro team di gestione emergenze.

Il nostro presidio di sicurezza sul campo è strutturato come segue:

- **Squadra di Primo Soccorso:** conta circa 45 addetti formati, distribuiti in modo da garantire la presenza costante di almeno 2 operatori in ogni macroarea, in tutti i reparti e durante tutti i turni di lavoro.

- **Squadra Antincendio:** composta in modo analogo da circa 45 addetti dedicati

Un’azienda Cardioprotetta al Servizio delle Comunità

Ceramica Sant’Agostino è ufficialmente riconosciuta come **Azienda Cardioprotetta**. Lo stabilimento è dotato di **tre defibrillatori automatici (DAE)** posizionati strategicamente per coprire l’intera superficie aziendale (Produzione, Logistica e Uffici). Tutti i dispositivi sono regolarmente censiti presso il 118 locale e sono a disposizione della Croce Rossa in caso di necessità sul territorio, rappresentando un valore aggiunto per l’intera comunità circostante.

Per mantenere l’efficacia di questo presidio, verifichiamo periodicamente la presenza di personale già certificato per il primo soccorso e per l’uso del BLS. Qualora necessario, integriamo le competenze con corsi interni: l’ultima sessione si è tenuta nel 2024 e ha formato circa 10 nuovi addetti all’utilizzo del defibrillatore automatico, potenziando ulteriormente la nostra capacità di risposta tempestiva.

GRI Standards: 404

6.5 Formazione continua e percorsi di crescita

Per Ceramica Sant’Agostino, lo sviluppo del capitale umano rappresenta una leva strategica fondamentale per accompagnare l’evoluzione tecnologica e garantire la sostenibilità del business nel lungo periodo.

In un anno caratterizzato da profondi cambiamenti strutturali, l’approccio alla formazione aziendale ha saputo evolversi, puntando su una maggiore digitalizzazione dei processi, sull’introduzione di tematiche di frontiera e su un coinvolgimento più diffuso della popolazione aziendale.

Dinamiche della formazione: qualità, efficienza e centralità delle persone

Nel corso del 2025, le ore complessive di formazione erogate si sono attestate a quota 3.116 (rispetto alle 3.695 del 2024). Questo calo fisiologico è stato determinato da una precisa contingenza operativa:

l’importante attività di **revamping di alcune linee produttive**, che ha assorbito e coinvolto intensamente la manodopera diretta e indiretta nei reparti, limitando la finestra temporale utile per le sessioni formative in aula ed in affiancamento on the job.

Inquadramenti	Unità di misura	2024			2025		
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	ore	39	4	43	52	16	68
Quadri	ore	52	0	52	71	0	71
Impiegati	ore	783	549	1.332	881	347	1228
Operai	ore	2.116	152	2.268	1.601	148	1749
Totale	ore	2.990	705	3.695	2.605	511	3.116

GRI Standards: 405

Tuttavia, un’analisi più approfondita dei dati evidenzia un trend estremamente virtuoso in termini di capillarità e inclusione: a fronte di una riduzione delle ore totali, **il numero di dipendenti unici coinvolti nelle attività formative è aumentato, passando da 235 a 255 risorse.**

Questo dimostra come l’azienda abbia privilegiato interventi più mirati, flessibili ed efficienti, estendendo l’accesso alla crescita professionale a una platea più ampia di collaboratori, con un incremento particolarmente significativo tra gli operai (da 141 a 156 partecipanti) e gli impiegati (da 86 a 90).

Inquadramenti	Unità di misura	2024			2025		
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	n.	4	0	4	4	1	5
Quadri	n.	3	1	4	4	0	4
Impiegati	n.	52	34	86	56	34	90
Operai	n.	122	19	141	135	21	156
Totale	n.	181	54	235	199	56	255

GRI Standards: 405

Parallelamente, l’anno è stato segnato da un deciso passo in avanti nella **governance della formazione**. È stata infatti completata l’implementazione del nuovo database per la gestione anagrafica dei corsi e per la digitalizzazione della scheda formativa individuale di ciascun lavoratore.

Per garantire il miglioramento continuo e dare voce ai partecipanti, l’Ufficio del Personale ha inoltre introdotto un sistema di questionari di gradimento anonimi sulla qualità delle lezioni e dei docenti, ponendo l’ascolto e la student experience al centro dei processi di apprendimento.

La nuova offerta formativa: competenze digitali, leadership e welfare

L’offerta didattica del 2025 si è fortemente rinnovata rispetto al passato, focalizzandosi sulle competenze chiave per affrontare le sfide della transizione transizionale, del benessere organizzativo e della conformità normativa:

- **Digitalizzazione e Tech Evolution:** In risposta ai nuovi scenari tecnologici, sono stati introdotti corsi d’avanguardia dedicati all’**Intelligenza Artificiale**, alla tutela della **Privacy** e alla **Cybersicurezza**, per creare una cultura diffusa della sicurezza del dato. La digitalizzazione dei processi interni è stata supportata anche da sessioni specifiche sull’uso dell’applicativo Zucchetti Workflow per la gestione digitale delle assenze.

- **Sviluppo della Leadership e Soft Skills:** Per potenziare la gestione del personale di fabbrica, sono state erogate due edizioni del corso “*Team building per capi reparto*”, focalizzate sullo sviluppo di tecniche di comunicazione assertiva e di gestione dei team.

- **Welfare e Cultura dei Servizi:** Con l’obiettivo di rendere i dipendenti pienamente consapevoli delle opportunità aziendali, sono state realizzate ben 6 edizioni del corso sull’utilizzo della piattaforma di welfare, estese alla totalità della popolazione aziendale. A queste si è aggiunta l’importante collaborazione istituzionale con l’INPS di Ferrara per il progetto regionale “INPS in azienda”, che ha offerto sessioni informative dirette in materia pensionistica.

A livello tematico, l’area tecnica/operativa (salita a 877 ore) e l’area informatica (cresciuta a 353 ore) hanno guidato il piano formativo, mentre l’area sicurezza si conferma la più rilevante in termini di volumi (1.308 ore), a presidio della massima tutela della salute sul luogo di lavoro.

Ore di formazione per tematica	Unità di misura	2024	2025
Informatica	ore	229	353
Economico finanziaria	ore	89	62
Tecnica / operativa	ore	660	877
Manageriale	ore	270	232
Lingue straniere	ore	54	0
Commerciale	ore	260	138
Sicurezza	ore	2.046	1.308
Qualità / Ambiente	ore	60	124
Altro	ore	27	22
Totale	ore	3.695	3.116

GRI Standards: 403, 404

Mappatura delle competenze e bisogni futuri

Guardando al futuro, Ceramica Sant’Agostino sta proseguendo con successo nello sviluppo del proprio piano di **mappatura delle competenze**. L’iniziativa è in fase di progressiva implementazione e sta estendendo costantemente le aree aziendali rilevate.

Questo strumento non viene inteso come una procedura statica, ma come un processo dinamico e partecipativo: i colloqui gestionali periodici tra i Responsabili di reparto e i propri collaboratori consentono già oggi di intercettare tempestivamente i fabbisogni formativi individuali e di team, traducendoli in proposte didattiche personalizzate e coerenti con la crescita meritocratica delle nostre persone.

6.6 Iniziative per il territorio

Ceramica Sant’Agostino si conferma una risorsa chiave per il territorio grazie a un costante impegno nella Responsabilità Sociale d’Impresa. Negli anni, e così anche nel 2025, l’azienda ha sostenuto concretamente la comunità locale attraverso donazioni e attività a favore di istruzione, sanità, assistenza sociale e gestione delle emergenze.

FAI - Fondo per l’Ambiente Italiano



Dal 2024, Ceramica Sant’Agostino sostiene attivamente il FAI nella tutela della bellezza del nostro Paese in qualità di **Corporate Golden Donor**.

Considerato questo impegno un pilastro della propria identità, la società sta già pianificando per i prossimi anni nuove iniziative culturali e di coinvolgimento cittadino.

Anche nel 2025, questa collaborazione arricchisce la visione e la missione dell’impresa, rappresentando una precisa scelta di responsabilità sociale e un investimento lungimirante per il futuro. A testimonianza di questo legame, l’azienda distribuisce internamente **agevolazioni dedicate per l’ingresso ai luoghi del FAI**, estendendo il valore di questa partnership a tutto il proprio personale.

Fondazione Città della Speranza



Ceramica Sant’Agostino è legata da molti anni a Fondazione Città della Speranza, che sostiene attivamente con iniziative e donazioni. A coronamento di questo legame, il 24 novembre 2025 l’azienda ha inaugurato presso il proprio showroom Milano Living Surfaces la mostra culturale e benefica

“Peace Builder: Architettura per la pace”, un progetto promosso insieme a PLATFORM architecture and design. L’iniziativa ha coinvolto dieci importanti studi di architettura milanesi che hanno donato disegni realizzati a mano per interrogarsi sul ruolo sociale del design. L’evento si è concluso con un finissage e una raccolta fondi che ha permesso di raccogliere e devolvere circa 6.000 euro interamente alla Fondazione Città della Speranza, offrendo un contributo concreto e un forte segnale di responsabilità condivisa a sostegno della ricerca e della cura delle malattie pediatriche.



6.7 Orientamento e nuove generazioni

Per Ceramica Sant’Agostino, investire nella sostenibilità significa anche alimentare un ecosistema aperto ai giovani talenti, facilitando la transizione tra mondo della formazione e mercato del lavoro attraverso strategie evolute di Employer Branding. L’azienda ha consolidato questo ponte verso il futuro presidiando i principali hub di orientamento e matching con un approccio proattivo e di continuità:

- **Sinergia accademica con UniFe:** Con la partecipazione ai Career Day dell’Università di Ferrara di maggio 2025, il brand si è confermato un interlocutore chiave per i professionisti di domani, intercettando nuove energie e competenze sul territorio.
- **Networking di settore al Cersaie:** Nella tappa di settembre 2025, l’Ufficio del Personale ha guidato la presenza aziendale al Career Day di filiera. Sviluppato in collaborazione con **Confindustria Ceramica** e **AlmaLaurea** (Università di Bologna), l’evento ha rappresentato una piattaforma strategica per connettere la visione industriale di Ceramica Sant’Agostino con i profili ad alto potenziale specializzati per il comparto.

6.8 Rigenerazione Urbana e Valore per la Comunità

Nel corso del 2025, l’impegno di Ceramica Sant’Agostino a favore del territorio e della sostenibilità sociale si è concretizzato anche attraverso il supporto a importanti interventi di riqualificazione architettonica locale. Tra questi, spicca il progetto Zeta Club a Ferrara, un’operazione di rigenerazione urbana che ha visto il completamento dei lavori di ristrutturazione a fine 2025 per restituire centralità a una storica villa rimasta a lungo inattiva.

Il complesso è stato trasformato in un hub contemporaneo multifunzionale che **unisce sport, benessere, business e socialità**, offrendo alla comunità un rinnovato spazio di **aggregazione e connessione**. In questo contesto, Ceramica Sant’Agostino ha integrato le proprie soluzioni ceramiche (attraverso le collezioni Venistone, Tetris e Silkystone) all’interno del concept progettuale. L’apporto dell’azienda ha permesso di coniugare un’estetica ricercata con elevati standard di performance tecniche, resistenza e durabilità nel tempo. L’iniziativa testimonia la volontà dell’impresa di promuovere lo **sviluppo economico e sociale delle aree locali**, dimostrando come l’innovazione di prodotto possa farsi strumento narrativo al servizio della tutela del patrimonio edilizio e del benessere collettivo.



NUOVI OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ 2025 - 2026 ESG





Nuovi Obiettivi di Sostenibilità 2025 - 2026 ESG

Area ESG	Obiettivi Strategico 2025/2026	SDG ONU 2030 Correlati
Green	Efficientamento impianto di recupero calore da forno verso essiccatoio	
	Aggiornamento del software di controllo di uno dei forni di cottura per ottimizzazione dei consumi	
	Ricerche di nuove materie prime da impasto per cercare di ridurre il consumo di metano in fase di cottura	
	Ottimizzazione degli impianti al fine di ridurre gli sfridi produttivi	
Social	Ampliamento dei servizi welfare aumentando la qualità dell'offerta fornita con la piattaforma aziendale	
	Iniziative a sostegno mirate al rinnovo del contratto aziendale	
	Corsi sull'Intelligenza Artificiale e aggiornamentoESG/Green Claim	
	Finanziamento di un educatore per il doposcuola della Parrocchia di Sant'Agostino	
	Partnership con Università di Ferrara e accoglienza tirocinanti	
	Nuove collaborazioni con realtà sociali del territorio ferrarese	
Governance	Evoluzione competenze interne specializzate nella redazione del Bilancio, strutturando un ufficio sostenibilità sempre più qualificato	
	Condivisione della vision ESG a ogni livello aziendale, rendendo ciascun collaboratore protagonista del cambiamento	
	Investimento nel talento locale attraverso partnership con scuole e università, guidando le nuove generazioni nel loro ingresso nel settore ceramico	
	Coinvolgimento fornitori in protocolli socio-ambientali e mappatura supply chain	

Nota Metodologica

Il 4° Bilancio di Sostenibilità di Ceramica Sant'Agostino ha l'obiettivo di informare gli Stakeholder dell'azienda sul profilo di Sostenibilità ambientale, sociale, economico e di governance dell'azienda, attraverso informazioni qualitative e quantitative.

Il perimetro di rendicontazione dei dati e delle informazioni contenute nel Bilancio si riferisce a Ceramica Sant'Agostino S.p.a., ove non specificato diversamente, e rendiconta le informazioni per l'anno 2025.

Le informazioni relative al periodo di riferimento sono poste a raffronto con quelle dell'anno precedente, quando disponibili, al fine di mostrare informazioni sull'andamento delle prestazioni nel tempo.

Per la redazione del Bilancio si è fatto riferimento a dati e informazioni rilevate direttamente dall'azienda, sulla base di indicatori e modalità di rendicontazione coerenti con i principali standard di Reporting di Sostenibilità internazionali e facendo riferimento ai GRI Reporting Standards (Approccio With Reference).

All'interno del documento si è fatto riferimento agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile Agenda 2030 (SDGs) delle Nazioni Unite in relazione alle azioni svolte e agli impegni presi da parte di Ceramica Sant'Agostino.

Il Bilancio di Sostenibilità è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nel mese di Luglio 2026

Per informazioni relativamente al presente Bilancio è possibile contattare:
info@ceramicasantagostino.it



Indice Indicatori GRI Standards

GRI Standard	Informativa	Titolo dell'Informativa	Pagina/Contenuto
ASPETTI ORGANIZZATIVI E DI GOVERNANCE			
GRI 2: General Disclosures 2021	2-1	Dettagli organizzativi	"Governance e Assetto Societario" pg.22
	2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	"Nota metodologica" pg.98
	2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	"Nota metodologica" pg.98
	2-4	Revisione delle informazioni	"Nota metodologica" pg.98
	2-5	Assurance esterna	Non necessaria
	2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	"Mercati di riferimento", "il nostro Ciclo produttivo", "Materie prime e Packaging" pg. 56, 62, 64
	2-7	Dipendenti	"Le nostre persone" pg.80
	2-8	Lavoratori non dipendenti	"Le nostre persone" pg.80
	2-9	Struttura e composizione della governance	"Governance e Assetto Societario" pg.22
	2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	Non disponibile
	2-11	Presidente del massimo organo di governo	"Governance e Assetto Societario" pg.22
	2-12	Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	"Governance della Sostenibilità e piano aziendale" pg.33
	2-13	Delega di responsabilità per la gestione di impatti	Non disponibile
	2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	"Nota metodologica" pg.98
	2-15	Conflitti d'interesse	"Etica d'Impresa e integrità operativa" pg. 27
	2-16	Comunicazione delle criticità	"Modello Organizzativo 231: presidio di legalità e sostenibilità" pg. 27
	2-17	Conoscenze collettive del massimo organo di governo	Non disponibile
	2-18	Valutazione della performance del massimo organo di governo	Non disponibile
	2-19	Norme riguardanti le remunerazioni	Non disponibile
	2-20	Procedura di determinazione della retribuzione	Non disponibile
	2-21	Rapporto di retribuzione totale annuale	Non disponibile
	2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	"L'impegno per la sostenibilità" pg.30
	2-23	Impegno in termini di policy	"Governance della Sostenibilità e piano aziendale" pg.33
	2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	Non disponibile
	2-25	Processi volti a rimediare impatti negativi	"Stakeholder Engagement come Driver Strategico" pg.40
	2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	"Etica d'Impresa e integrità operativa", "Stakeholder Engagement come Driver Strategico", "Qualità e Soddisfazione: i nuovi traguardi del 2025" pg. 27, 40, 56
	2-27	Conformità a leggi e regolamenti	Nessuna non conformità
	2-28	Appartenenza ad associazioni	"Stakeholder Engagement come Driver Strategico" pg.40
	2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	"Stakeholder Engagement come Driver Strategico" pg.40
	2-30	Contratti collettivi	100% dei dipendenti coperti da contratti collettivi

GRI Standard	Informativa	Titolo dell'Informativa	Pagina/Contenuto
ASPETTI ORGANIZZATIVI E DI GOVERNANCE			
GRI 3: Material Topics 2021	3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	"La Materialità come bussola strategica" pg.42
	3-2	Elenco di temi materiali	"La Materialità come bussola strategica" pg.42
	3-3	Gestione dei temi materiali	"La Materialità come bussola strategica" pg.42
Informativa autonoma	Informativa non GRI	Elenco azioni di Sostenibilità del 2024	"L'impatto di Ceramica Sant'Agostino sugli obiettivi ONU 2030" pg. 48
	Informativa non GRI	Definizione di nuovi obiettivi Sostenibilità per il 2025	"Nuovi Obiettivi di Sostenibilità 2025-2026 ESG" pg.95
SOSTENIBILITÀ ECONOMICA			
Informativa autonoma GRI 201: Performance economiche (2016)	3-3	Gestione dei temi materiali	"Qualità e Soddisfazione: i nuovi traguardi del 2025" pg.56
	Informativa non GRI	Soddisfazione clienti	"Qualità e Soddisfazione: i nuovi traguardi del 2025" pg.56
	3-3	Gestione dei temi materiali	"Performance economica" pg.54
	201-1	Valore economico generato, distribuito e trattenuto	"Performance economica" pg.54
SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE			
GRI 301: Materiali (2016)	3-3	Gestione dei temi materiali	"La Materialità come Bussola Strategica", "Materie prime e Packaging" pg.42, 64
	301-1	Materiali utilizzati suddivisi per peso e volume	"Materie prime e Packaging" pg.64
	301-3	Prodotti recuperati o rigenerati e relativi materiali di imballaggio	"Materie prime e Packaging" pg.64
GRI 302: Energia (2016)	3-3	Gestione dei temi materiali	"La Materialità come Bussola Strategica", "Energia e decarbonizzazione" pg.42, 68
	302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	"Energia e decarbonizzazione" pg.68
	302-3	Intensità energetica dell'organizzazione	"Energia e decarbonizzazione" pg.68
GRI 303: Acqua e scarichi idrici (2018)	3-3	Gestione dei temi materiali	"Acque" pg.74
	303-3	Prelievo idrico	"Acque" pg.74
	303-4	Scarico di acqua	"Acque" pg.74
	303-5	Consumo di acqua	"Acque" pg.74
GRI 305: Emissioni (2016)	3-3	Gestione dei temi materiali	"Emissioni climalteranti", "Altre emissioni" pg.70
	305-1	Emissioni dirette di gas ad effetto serra (Scope 1)	"Emissioni climalteranti" pg. 70
	305-2	Emissioni di gas ad effetto serra per la produzione di energia (Scope 2)	"Emissioni climalteranti" pg. 70
	305-4	Intensità delle emissioni di GHG	"Emissioni climalteranti" pg. 70
	305-7	Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx), e altre emissioni significative	"Altre emissioni" pg. 70

GRI Standard	Informativa	Titolo dell'Informativa	Pagina/Contenuto
SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE			
GRI 306: Rifiuti (2020)	3-3	Gestione dei temi materiali	"Rifiuti, smaltimento e recupero" pg.72
	306-3	Rifiuti prodotti	"Rifiuti, smaltimento e recupero" pg.72
GRI 307: Etica e compliance (2016)	3-3	Gestione dei temi materiali	"Ambiente"pg. 58
	307-1	Non conformità con leggi e normative in materia ambientale	Nessuna non conformità
SOSTENIBILITÀ SOCIALE			
GRI 401: Occupazione (2016)	3-3	Gestione dei temi materiali	"La Materialità come bussola Strategica", "Le nostre persone", "Evoluzione della forza lavoro", "Welfare e benessere" pg.42, 80, 84, 85
	401-1	Tasso di assunzione e turnover del personale	"Evoluzione della forza lavoro" pg. 84
	401-2	Benefit forniti ai dipendenti a tempo pieno che non sono forniti ai dipendenti temporanei o part-time	"Welfare aziendale e Benessere delle persone al centro" pg. 85
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro (2018)	3-3	Gestione dei temi materiali	"Salute e Sicurezza sul lavoro" pg. 86
	403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	"Salute e Sicurezza sul lavoro" pg. 86
		Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	"Formazione continua e percorsi di crescita" pg. 87
GRI 404: Formazione ed educazione (2016)	3-3	Gestione dei temi materiali	"Formazione continua e percorsi di crescita" pg. 87
	404-1	Ore di formazione medie annue per dipendente	12 ore medie di formazione per dipendente
GRI 405: Diversità e pari opportunità (2016)	3-3	Gestione dei temi materiali	"Corporate Governance", "Persone" pg.18, 76
		Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	"Corporate Governance", "Persone" pg.18, 76
GRI 413: Comunità locali (2016)	3-3	Gestione dei temi materiali	"La Materialità come bussola Strategica", "Iniziative per il Territorio" pg. 42, 90
	413-1	Aree di operatività con implementazione di programmi di coinvolgimento della comunità locale, valutazione di impatto e sviluppo	"Iniziative per il Territorio" pg.90
GRI 419: Compliance socioeconomica (2016)	3-3	Gestione dei temi materiali	"Etica d'Impresa e integrità operativa" pg.27
		Non conformità con leggi e normative in materia sociale ed economica	Nessuna non conformità





Via Statale, 247
Località Sant'Agostino
44047 Terre del Reno (FE) - Italy
T. +39 0532 844111
ceramicasantagostino.it
info@ceramicasantagostino.it

ceramicasantagostino.it

